



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 16 giugno 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 10

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 24
- Ammortamenti » 25
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 29
- Bandi di gara » 29

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 35

Rettifiche » 35

Indice degli annunzi commerciali Pag. 35

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MANIFATTURA ROTONDI - S.p.a.

Sede in Milano piazza E. Duse n. 1

Capitale sociale L. 19.800.000.000 interamente versato

I signori azionisti della Manifattura Rotondi S.p.a. di Milano, piazza E. Duse n. 1, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza E. Duse n. 1, in prima adunanza per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 13 ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 27 luglio, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca dell'aumento del capitale sociale per la parte a pagamento: adeguamento dello statuto sociale alla nuova situazione del capitale sociale;

Delibera di cui al secondo comma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1990, n. 408 in ordine all'utilizzo della riserva di rivalutazione a copertura di perdite.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società oppure presso le seguenti casse incaricate:

Banca d'America e d'Italia, Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 31 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Trussardi

S-11704 (A pagamento).

CALFOR - CALABRIA FORESTALE - S.p.a.

Sede legale in Consenza, via Roma, 170
 Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Consenza
 al n. 3446 Vol. 265 Registro Società
 Codice fiscale 02344840588
 Partita Iva n. 00931640783

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso Finam S.p.a. via Abruzzi n. 3 per il giorno 6 luglio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 luglio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo organo amministrativo;

Parte straordinaria:

1. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;
2. Riduzione capitale sociale per copertura perdite: delibere conseguenti o, in alternativa, deliberazioni ex art. 2448 del Codice Civile n. 5;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Per il deposito delle azioni valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Nicola Di Venere

S-11679 (A pagamento).

IMMOBILIARE CAVALLEGGERI - S.p.a.

Sede in Roma via G. Missori n. 15
 Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. tà 1104/56
 Codice fiscale 00431130582
 Partita Iva 00890271000

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il notaio Gilardoni in Roma via Nicotera 4 il giorno 8 luglio 1993 alle ore 17,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992; Relazione del C.d.A. e dei Sindaci.
 Sostituzione amministratore dimissionario e nuova nomina;
 Emolumenti degli amministratori;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Abbattimento capitale sociale per ripianamento perdita e sua ricostituzione e/o aumento.

Roma 10 giugno 1992

Il consiglio di amministrazione:
 Rossetti Sergio

S-11680 (A pagamento).

SARFOR SARDEGNA FORESTALE - S.p.a.

Sede legale viale Umberto, 26/A Sassari
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Sassari
 al n. 3476 del Registro Società
 Codice fiscale 03638500581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso gli uffici della Finam S.p.a. via Abruzzi 3 per il giorno 6 luglio 1993 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 1993 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
 Determinazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile;
 Eventuali deliberazioni di cui all'art. 2448, comma 5 del Codice civile;
 Eventuali modifiche statutarie.

Per il deposito delle azioni valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Sarfor Sardegna Forestale S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Guido Malacrida

S-11694 (A pagamento).

SARFOR SARDEGNA FORESTALE - S.p.a.

Sede legale viale Umberto, 26/A Sassari
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Sassari
 al n. 3476 del Registro società
 Codice fiscale 03638500581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della Finam S.p.a., via Abruzzi 3 per il giorno 6 luglio 1993 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 1993 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organo amministrativo.

Per il deposito delle azioni valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Sarfor Sardegna Forestale S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Guido Malacrida

S-11695 (A pagamento).

ROSETTI MARINO - S.p.a.

Sede in Ravenna
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 3616
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 1530
 Codice fiscale 00082100397

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Ravenna via Trieste n. 230, per il giorno 2 luglio 1993 alle ore 18,30 in prima convocazione e per il giorno 5 luglio 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratori e sindaci;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina di amministratori;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Ravenna, 7 giugno 1993

Il Consigliere delegato:
ing. Gianfranco Magnani

S-11699 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Direzione Generale P.le De Matthaëis
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 997 del reg. soc. Tribunale di Frosinone
Partita IVA e codice fiscale 00134180603

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Frosinone, p.le De Matthaëis, per il giorno 3 luglio 1993 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed, occorrendo per il giorno 4 luglio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statutaria ex art. 4 decreto legislativo 481/92;
2. Imposta sul patrimonio, legge 26 gennaio 1992 n. 461;
3. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Frosinone, 9 giugno 1993

L'amministratore delegato: Augusto Zeppieri.

S-11709 (A pagamento).

**ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI
Società per azioni**

Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 34
Capitale sociale L. 86.738.730.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano reg. soc. n. 46405
Codice fiscale e partita IVA 00714630159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Monforte n. 34, per il giorno 5 luglio 1993 alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 12 luglio 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale; nomina del Presidente del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2398 Codice civile;
2. Nomina di consiglieri di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza, presso l'Istituto o presso un'azienda di credito partecipante all'Istituto stesso.

Milano, 8 giugno 1993

Il presidente: prof. Tancredi Bianchi.

S-11719 (A pagamento).

CESARE FIORUCCI - S.p.a.

Sede legale Santa Palomba, Pomezia (RM)
Capitale sociale L. 162.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1132/86 del reg. soc. Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 5 luglio 1993 alle ore 9, in Pomezia Santa Palomba, presso la sede della società ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 luglio 1993, alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Imputazione alla «riserva di rivalutazione legge 413/91» dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese pari a L. 1.905.022.000 dovuta dalla società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, ai sensi del D.L. 30 settembre 1992 n. 394 convertito con modificazioni nella legge 26 novembre 1992 n. 461;
2. Varie ed eventuali.

Pomezia, 10 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Carlo Di Biagio

S-11732 (A pagamento).

U.S. TRIESTINA CALCIO - S.p.a.

Sede in Trieste, via Roma n. 20
Capitale sociale L. 4.228.980.000 interamente versato
Tribunale di Trieste n. 7225
Codice fiscale e partita IVA n. 00515800324

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del Codice civile gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 22 del giorno 8 luglio 1993, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 9 luglio 1993 alle ore 18, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo della società.
- Deposito azioni come per legge presso la sede sociale.

Trieste, 10 giugno 1993

Il collegio sindacale
Il presidente: rag. Luciano Savino

S-11733 (A pagamento).

JBC INTERNATIONAL (ITALY) - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano 299924/7580/24

Codice fiscale e partita IVA 09875280159

Gli azionisti della società JBC International (Italy) S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 luglio 1993, ore 11,30, presso gli uffici del notaio dott. Pasquale Lebano, in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1993 e del relativo conto profitti e perdite, nonché della relazione degli amministratori su detto bilancio;

2. Variazione del numero dei consiglieri;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;

2. Aumento del capitale sociale;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 7 luglio 1993, stesso luogo ed ora.

Roma, 9 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Amoroso

S-11735 (A pagamento).

TERME STABIANE - S.p.a.

Sede sociale: Castellammare di Stabia, viale delle Terme, 3/5

Capitale sociale L. 1.574.366.000

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Napoli al n. 630/64

Codice fiscale n. 00644640633 - Partita IVA n. 01245981210

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Castellammare di Stabia, viale delle Terme, 3/5 per il giorno 6 luglio 1993, ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno 3 agosto 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina amministratori, sindaci e presidente Collegio sindacale;
Determinazione compenso amministratori.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
Modifica statuto - integrazione art. 4.

Castellammare di Stabia, 10 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. F.sco Saverio D'Orsi

S-11742 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE NUOVE TERME

Castellammare di Stabia, viale delle Terme, 3/5

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta reg. imprese Tribunale di Napoli n. 243/58.

Codice fiscale 00607330636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società per il giorno 6 luglio 1993, ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 agosto 1993 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Vendita porzioni di terreno in Castellammare di Stabia.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le norme di legge.

L'amministratore unico: dott. Umberto Cipriani.

S-11741 (A pagamento).

FIORE - S.p.a.

Sede sociale: Napoli, Vico II S. Nicola alla Dogana n. 9

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 1158/83

Codice fiscale e partita IVA n. 04051190637

Gli azionisti della Fiore S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Canio Restaino, via dei Mille n. 61, Napoli, per il giorno 13 luglio 1993 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione delle società Fiore S.p.a., Officine Casertane S.p.a., Metalmeccanica Lucana S.p.a., Officine Stanga Cittadella S.p.a., Casaralta S.p.a., Ercole Marelli Trazione S.p.a., Retam Service S.p.a., nella società Firema Trasporti S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Napoli, 7 giugno 1993

Fiore - S.p.a.

Un amministratore delegato: dott. Giovanni Fiore

S-11744 (A pagamento).

METALMECCANICA LUCANA - S.p.a.

Sede in Napoli, Vico II San Nicola alla Dogana n. 9

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 336/69

Codice fiscale n. 00281660639

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli presso lo studio del notaio Restaino, via dei Mille n. 61, il giorno 13 luglio 1993 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione delle società Fiore S.p.a., Officine Casertane S.p.a., Metalmeccanica Lucana S.p.a., Officine Stanga-Cittadella S.p.a., Casaralta S.p.a., Ercole Marelli Trazione S.p.a., Retam Service S.p.a., nella società Firema Trasporti S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Napoli, 7 giugno 1993

Metalmeccanica Lucana - S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Maurizio Fiore

S-11745 (A pagamento).

OFFICINE CASERTANE - S.p.a.

Sede in Napoli, Vico II San Nicola alla Dogana n. 9

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscr. al n. 1026/81 Tribunale di Napoli

C.C.I.A.A. Napoli n. 332215

Codice fiscale e partita IVA n. 01955680630

Gli azionisti delle Officine Casertane S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Canio Restaino, via dei Mille n. 61, Napoli, per il giorno 13 luglio 1993 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione delle società Fiore S.p.a., Officine Casertane S.p.a., Metalmeccanica Lucana S.p.a., Officine Stanga-Cittadella S.p.a., Casaralta S.p.a., Ercole Marelli Trazione S.p.a., Retam Service S.p.a., nella società Firema Trasporti S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 luglio 1993, stesso luogo ed ora.

Napoli, 7 giugno 1993

Officine Casertane - S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Mario Fiore

S-11746 (A pagamento).

FIREMA TRASPORTI - S.p.a.

Sede sociale Napoli, Vico II San Nicola alla Dogana n. 9

Capitale sociale L. 174.036.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Napoli, 1/85

Codice fiscale e partita IVA n. 04609450632

I signori azionisti della Società per azioni Firema Trasporti S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Canio Restaino, via dei Mille n. 61, Napoli, per il giorno 13 luglio 1993 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione delle società Fiore S.p.a., Officine Casertane S.p.a., Metalmeccanica Lucana S.p.a., Officine Stanga-Cittadella S.p.a., Casaralta S.p.a., Ercole Marelli Trazione S.p.a., Retam Service S.p.a., nella società Firema Trasporti S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 luglio 1993, stesso luogo ed ora.

Napoli, 7 giugno 1993

Firema Trasporti - S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Giorgio Fiore

S-11747 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE

FABRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Mecenate n. 91

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 195634/5512/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano via Mecenate n. 91, in prima convocazione per il giorno 12 luglio 1993 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 50.000.000.000 a L. 64.250.000.000 da realizzarsi mediante emissione di n. 8.550.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 cadauna con sovrapprezzo di lire 7.650 e di n. 5.700.000 azioni privilegiate del valore nominale di lire 1.000 cadauna con sovrapprezzo di lire 3.500 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, del codice civile, da riservare alla R.C.S. Rizzoli Libri S.p.a. a fronte di conferimento d'azienda e conguaglio in denaro. Deliberazioni relative.

2. Proposta di integrazione degli artt. 7 (Scopo della società) e 16 (Convocazione del Consiglio di amministrazione) dello Statuto sociale. Deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale in Milano via Mecenate n. 91 o presso le seguenti casse incaricate:

Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Provinciale Lombarda, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Commerciale, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Cobolli Gigli

S-11748 (A pagamento).

TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.

Chianciano Terme (SI), via delle Rose, 12

Capitale sociale L. 7.426.523.407

Iscritta al Tribunale di Montepulciano, reg. soc. n. 3558

Partita IVA n. 00823660527

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Chianciano Terme (Siena) presso la sede della società, via delle Rose n. 12, per il giorno 2 luglio 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazione di trasferire il fondo imposte attualmente libero e disponibile di L. 67.472.716 al conto riserva straordinaria;
3. Deliberazioni di cui all'art. 7 Statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in ordine alla perdita esercizio 1992.

Chianciano Terme, 4 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Felice Cimini

S-11754 (A pagamento).

ARCO FALC - S.p.a.

Sede sociale: Cernusco s/Naviglio, via Boccaccio, 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 163318/3936/18

Partita IVA n. 00772450151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 luglio 1993 alle ore 10 in Milano, corso Europa, 7, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 luglio 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Contratto di cessione del ramo d'azienda Arco Falc S.p.a. al Gruppo Monneret e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dalla data fissata per l'assemblea.

Il presidente: Mario Colombo.

S-11794 (A pagamento).

QUATERFIN - S.p.a.

Sede sociale: Firenze, via J. Nardi n. 2

Capitale sociale L. 12.625.000.000 interamente versato

Registro società n. 35823 del Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 01972800484

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria della società Quaterfin S.p.a. indetta in Firenze, via Jacopo Nardi n. 2, il giorno 2 luglio 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Quaterfin - S.p.a.:
geom. Walter Cappelli

S-11796 (A pagamento).

SCHIROLI - S.p.a.

Sede sociale in Mantova, strada Cremonese n. 24

Capitale sociale L. 286.470.000 interamente versato

Tribunale di Mantova n. 3235

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che avrà luogo presso la sede dell'API in Reggio Emilia, via E. Che Guevara n. 55, in prima convocazione il 2 luglio 1993 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione il 20 luglio 1993 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ricomposizione del Collegio sindacale, del Consiglio d'amministrazione ed eventuale istituzione di un amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale ed economica della società al 30 aprile; deliberazioni ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile nonché provvedimenti inerenti e conseguenti;
2. Eventuale trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i soci che nei termini previsti avranno depositato le azioni presso la sede sociale ovvero presso la Banca Agricola Mantovana.

Il presidente: Uber Fontanesi.

S-11795 (A pagamento).

AIS - AZIENDA ITALIANA SALI - S.p.a.

Sede legale Roma, via Cesare Pascarella n. 7

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4169/83 registro società

Codice fiscale n. 06131160589

Gli azionisti dell'A.I.S. - Azienda Italiana Sali S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Cesare Pascarella, 7, per il giorno 2 luglio 1993 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 7 luglio 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali ed altri provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento incarico certificazione del bilancio d'esercizio.

Roma, 10 giugno 1993

Il presidente: avv. Di Benedetto.

S-11840 (A pagamento).

LO SCOGLIO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Genova, via Fiasella, 10
 Capitale sociale L. 10.000.000
 Tribunale di Genova n. 25344
 Codice fiscale n. 00278380100

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in largo S. Giuseppe n. 3 Genova dal notaio Maurizio Priori per il 5 luglio 1993 alle ore 9 ed occorrendo per il 6 luglio 1993, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore e determinazione dei poteri;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Trasferimento sede della liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Sergio Bianchi

G-755 (A pagamento).

IGEA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Aspromonte n. 13/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 241685 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 1993 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza della Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della «Igea Finanziaria S.p.a.» nella «Finanziaria Aspromonte S.p.a.»;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore unico: rag. Vitaliano Fuzzi.

M-6375 (A pagamento).

FINANZIARIA ASPROMONTE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Aspromonte n. 13/A

Capitale sociale L. 7.500.000.000 (versato L. 5.750.000.000)

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 64514 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 1993 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza della Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della «Igea Finanziaria S.p.a.» nella «Finanziaria Aspromonte S.p.a.»;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore unico: rag. Filippo Palma.

M-6376 (A pagamento).

MODIFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 25

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano al n. 254874/6670/24

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08131220157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via della Spiga 25, in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1993 alle 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Santo Versace

M-6379 (A pagamento).

DOMPÈ BIOTEC - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Lucia n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano al n. 280137/7183/37

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via S. Martino n. 12 per il giorno 8 luglio 1993, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 luglio 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a lire 15.000.000.000;
2. Modifica art. 6 statuto sociale;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire nell'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il presidente cavaliere del lavoro:
 dott. Franco Dompè

medaglia d'oro al merito Sanità Pubblica Italiana

M-6380 (A pagamento).

FRATELLI VITALI DI ROBERTO - S.p.a.

Sede in Calco, via Indipendenza n. 3
 Capitale sociale L. 2.160.000.000
 Tribunale di Lecco al n. 1839 reg. soc.

I signori azionisti della Fratelli Vitali di Roberto S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 luglio 1993, alle ore 10, presso la sede in Calco, via Indipendenza, 3, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori, conferimento di poteri, deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Un consigliere di amministrazione:
 dott. Amedeo Vitali

M-6381 (A pagamento).

D & B MARKETING INFORMATION SERVICES**Società per azioni**

Sede sociale in Corsico, via G. Di Vittorio n. 10
 Capitale sociale L. 25.000.000.000

Tribunale di Milano al n. 110702 reg. soc., vol. 2910, fasc. 2
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00868270158

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Borgogna n. 5 - presso lo studio del notaio dott. Giuliano Salvini in prima convocazione per il giorno 7 luglio 1993 alle ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1993 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della Elle Pi Emme S.r.l.;

Parte ordinaria:

1. Riduzione del numero di componenti il Consiglio di amministrazione.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale, o la Comit.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Gennaro Albergo

M-6384 (A pagamento).

MARKANT ITALIA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio, via Cristoforo Colombo n. 51
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano al n. 206571 reg. soc.
 vol. 5733, fasc. 21
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04450720158

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 22 luglio 1993 alle ore 15, in Trezzano sul Naviglio, via Cristoforo Colombo n. 51, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1993 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***1. Rinnovo cariche sociali.**

Si ricorda che per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che potranno farsi rappresentare da persona diversa dagli amministratori, dai sindaci e dai dipendenti della società e della controllante.

Trezzano sul Naviglio, 7 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cestaro Marcello

M-6393 (A pagamento).

IPER CREMONA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna, n. 9
 Capitale sociale L. 1.386.540.000 interamente versato
 Tribunale di Milano al n. 114618/2988/18

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 7 luglio 1993 alle ore 9,40 presso lo studio del notaio Bignami in Milano, via Telesio n. 15 con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale da lire 1.386.540.000 a lire 2.079.810.000.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 4 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Stefano Bertorello

M-6394 (A pagamento).

IPER MAGENTA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna, n. 9
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano al n. 118702/3070/2

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 7 luglio 1993 alle ore 9 presso lo studio del notaio Bignami in Milano, via Telesio n. 15 con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale da lire 600.000.000 a lire 2.000.000.000.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 4 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Stefano Bertorello

M-6395 (A pagamento).

FINIPER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna, n. 9
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano al n. 333626/8249/26

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 7 luglio 1993 alle ore 10 presso lo studio del notaio Bignami in Milano, via Telesio n. 15 con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale da lire 1.000.000.000 a lire 8.000.000.000.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 4 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Stefano Bertorello

M-6396 (A pagamento).

S.A.T.T.I.**Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali**

Sede Torino, corso Turati n. 19/6

Capitale sociale L. 28.000.000.000

Codice fiscale n. 00487820011

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria martedì 13 luglio 1993, alle ore 10, nella sala Consiglio del Consorzio T.T. - Trasporti Torinesi, in Torino, corso Turati n. 19/6, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Stato patrimoniale e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992 e provvedimenti conseguenti;
4. Nomina n. 2 amministratori;
5. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2383 e 2400 codice civile.

Parte straordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite esercizio, relativo reintegro, eventuale ulteriore aumento e connesse occorrendi determinazioni, compresa la rinuncia al diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma;
4. Provvedimenti di cui ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
5. Provvedimenti relativi agli artt. 5, 6 e 24 dello statuto.

Qualora vada deserta la prima convocazione, resta senz'altro indetta la seconda convocazione per venerdì 16 luglio 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo della prima convocazione.

Torino, 4 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Mezzano

T-1648 (A pagamento).

SOCIETA' FINANZIARIA PER OPERE PUBBLICHE**Società a responsabilità limitata**

I signori soci della Società Finanziaria per Opere Pubbliche S.r.l., con sede in Torino, Corso Marconi, n. 7 capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, Tribunale di Torino al n. 4244/91, codice fiscale n. 00397170580, sono invitati all'assemblea straordinaria ed ordinaria che avrà luogo a Torino presso lo studio del notaio Mambretti, Corso Matteotti, 42, il giorno 5 luglio 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno seguente, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 80.000.000 a lire 1.040.000.000 e conseguente trasformazione in società per azioni;
2. Approvazione nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa fissazione del numero dei componenti per il triennio 1993-1995;
2. Nomina di tre sindaci effettivi, del loro presidente, di due supplenti per il triennio 1993-1995;
3. Determinazione per l'anno 1993 degli emolumenti al Consiglio di amministrazione e dei compensi ai consiglieri delegati;
4. Determinazione per il triennio 1993-1995 degli emolumenti al Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Anna Ottone

T-1663 (A pagamento).

CAMPEGGIO DEL BENACO - S.p.a.

Sede sociale in Polpenazze del Garda (Brescia), via Montecanale n. 1

Capitale sociale L. 594.750.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 13731

Codice fiscale n. 09015500178

Partita IVA 00586680985

I soci sono convocati in assemblea straordinaria/ordinaria il giorno 2 luglio 1993 alle ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 3 luglio 1993 alle ore 14 presso la sede sociale in Polpenazze, via Montecanale n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli dello Statuto n. 1, 2, 3, 5, 7, 12, 13, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 e delle disposizioni finali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6;

Proposta di modifica del Regolamento interno del campeggio dall'art. n. 1 al n. 34.

Parte ordinaria:

Un gruppo di soci a difesa della minoranza con la raccolta di 1/5 del capitale sociale ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, chiedono la discussione e la delibera del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della Convenzione per realizzazione della rete fognaria comunale già approvata con delibera del 21 febbraio 1993;
2. Varie ed eventuali.

Integrazione Ordine del giorno:

Eventuale discussione e modalità di finanziamento di cui al punto 1 dell'O.D.G. della Parte ordinaria richiesto da 1/5 dei soci, con relativa deliberazione.

Saranno ammessi all'assemblea i soci che avranno depositato nei termini di legge i loro certificati azionari, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Ghidoni

C-17046 (A pagamento).

REDI ELECTRIC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Abruzzi n. 46
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato
 Trib. di Milano n. 125016 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Cernusco sul Naviglio, via Donat Cattin n. 5, per il 2 luglio 1993 ad ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione l'8 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto.

Milano, 11 giugno 1993

per delega dell'Amministratore unico
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Alessandro Isacco

S-11904 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ERGA GESTIONE SERVIZI - S.r.l.**

Sede in Verona, stradone San Fermo n. 24
 Capitale sociale L. 3.030.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona, reg. soc. n. 21079

ATTIVITÀ TURISTICO-ALBERGHIERA A.T.A. - S.r.l.

Sede in Cremona, corso Campi n. 3
 Capitale sociale L. 240.800.000 interamente versato
 Tribunale di Cremona, reg. soc. n. 8266

Estratto del progetto di fusione

A.T.A. - S.r.l. sopra indentificata (incorporanda), verrà fusa per incorporazione nella Erga S.r.l. sopra identificata (incorporante), che manterrà la denominazione sociale di Erga Gestione Servizi - S.r.l. ed avrà sede in Cremona, corso Campi n. 3. Trattasi di incorporazione di società interamente posseduta.

Le operazioni delle società interessate alla fusione sono imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Non si applicano e non sono dovute altre indicazioni ex articolo 2601-bis quarto comma del codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato da Erga S.r.l. in data 8 giugno 1993 presso la Cancelleria del Tribunale di Verona, e da A.T.A. S.r.l. in data 7 giugno 1993 presso la Cancelleria del Tribunale di Cremona.

p. Erga S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gino Colombo

p. A.T.A. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Roberto Andreani

S-11693 (A pagamento).

DEPI PUBBLICITÀ - S.r.l.**INTERNATIONAL NEON - S.p.a.***Estratto della delibera di fusione*

In data 5 aprile 1993 n. 28016 di rep. notaio Marco Gilardelli (registrata a Milano il 9 aprile 1993 n. 07731 vol. 1A) iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 27 maggio 1993 n. 54451 registro d'ordine omologata in data 18 maggio 1993 con decreto n. 5868 la società Depi Pubblicità S.r.l. con sede in Milano, via Carlo Torre n. 27, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 264967/6881/17, alla Camera di Commercio di Milano al n. 1232600, codice fiscale 08554350150, in forza del sopraccitato verbale ha deliberato:

la fusione mediante incorporazione nella International Neon S.p.a. con sede in Treviglio (Bergamo), via Dalmazia n. 11/D, capitale sociale di L. 200.000.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo ai numeri 42859/43810, alla Camera di Commercio di Bergamo al n. 269053, codice fiscale n. 02176710164, in conformità al progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 9 marzo 1993 che si deve qui ritenere integralmente riportato;

di fare decorrere l'effetto della fusione dal termine previsto all'art. 2504-bis del Codice civile.

Le indicazioni contemplate ai numeri 3), 4), 5) di cui all'articolo 2501-bis del Codice civile richieste dall'art. 2502 del Codice civile si omettono essendo il capitale della società Depi Pubblicità S.r.l. interamente posseduto dalla società incorporante International Neon S.r.l.

Il notaio incaricato: dott. Marco Gilardelli.

S-11696 (A pagamento).

MERLONI PROGETTI - S.p.a.**COMPAGNIE GENERALE DES EAUX****Società anonima**

Con atto 4 maggio 1993 n. 28131 di rep. dott. Gilardelli (registrato a Milano in data 20 maggio 1993) iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano il 28 maggio 1993 n. 55316 registro d'ordine le società Merloni Progetti S.p.a. con sede in Milano, viale Certosa n. 247, capitale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 153499 del registro società del Tribunale di Milano, vol. n. 3771, fasc. n. 49, codice fiscale n. 01641030158 e Compagnie Generale Des Eaux società anonima con sede in Parigi (75008) 52, rue d'Aniou, capitale di L. 2.239.355.900 franchi e registrata nel registro del Commercio e delle società di Parigi con il n. B 780129961, codice fiscale 00421660275 in forza del sopraccitato verbale, hanno deliberato:

di costituire un Gruppo Europeo di Interesse Economico denominato Merloni-Generale Des Eaux - G.E.I.E. con sede in Milano, viale Certosa n. 247, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 335327 registro società, n. 8287 volume, 27 fascicolo, Codice fiscale 10947480157.

La società è amministrata da quattro amministratori, nominati nelle persone dei signori:

Renato Macasso nato a Flaibano (Udine) il 3 maggio 1927, residente in Milano, via Castiglioni n. 3;

Jacques Philippe nato a Rumilly il 4 novembre 1940, domiciliato a Parigi (75017) rue Saint Senoch;

Jean Rossi nato a Bonifacio il 10 maggio 1936, residente a Neuilly su Sein, 95 avenue Achille Peretti;

Antonio Lago nato a Milano il 19 maggio 1947, residente a Milano, via Stilicone n. 25.

Il notaio incaricato: dott. Marco Gilardelli.

S-11697 (A pagamento).

INTERNATIONAL NEON - S.p.a.

DEPI PUBBLICITÀ - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

In data 5 aprile 1993 n. 28017 di rep. notaio Marco Gilardelli (registrata a Milano il 9 aprile 1993 n. 07732 vol. IA) iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo in data 24 maggio 1993 n. 10150 registro d'ordine omologata con decreto n. 1772/93 la società International Neon S.p.a. con sede in Treviglio (BG) via Dalmazia 11/D, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni), interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo ai numeri 42859/43810, alla Camera di Commercio di Bergamo al numero 269053, codice fiscale 02176710164, in forza del sopraccitato verbale ha deliberato:

la fusione mediante incorporazione della Depi Pubblicità S.r.l. con sede in Milano, via Carlo Torre 27, capitale sociale di L. 50.000.000 (cinquantamila) interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 264967/6881/17, alla Camera di commercio di Milano al n. 1232600, codice fiscale 08554350150;

di modificare, in dipendenza del progetto di fusione approvato, gli articoli 1, 2, 3, 15, 16 dello statuto sociale, in conformità al progetto di fusione pubblicato in G.U. n. 56 del 9 marzo 1993 che si deve qui ritenere integralmente riportato;

di fare decorrere l'effetto della fusione dal termine previsto all'art. 24-bis C.C.

Le indicazioni contemplate ai numeri 3), 4) e 5) di cui all'art. 2501-bis C.C. richieste dall'art. 2502 C.C. si omettono essendo il capitale della società Depi Pubblicità S.r.l. interamente posseduto dalla società incorporante International Neon S.r.l.

Il notaio incaricato: dott. Marco Gilardelli.

S-11698 (A pagamento).

MAVER-PANLEASE - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (VR), via A. Fogazzaro n. 9

Capitale sociale L. 1.550.000.000

Tribunale di Verona n. 19066-bis reg. soc.
e n. 24070-bis fascicoli Atti Commerciali

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (Ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Veneta Leasing S.p.a., con sede in San Bonifacio (VR) Quartiere XXI Aprile n. 1, capitale sociale L. 6.300.000.000, Tribunale di Verona n. 10002 reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00701700239;

Incorporanda: Maver-Panlease S.p.a., (già S.r.l. trasformata con verbale di assemblea straordinaria del 17 maggio 1993 n. 107254 rep. notaio Zordan dott. Nicodemo di San Bonifacio), con sede in San Bonifacio (VR) via A. Fogazzaro, 9 con capitale sociale L. 1.550.000.000, Tribunale civile e penale di Verona al n. 19066-bis reg. soc. codice fiscale e partita IVA n. 01703260230.

Modalità dell'operazione. In considerazione del fatto che la società Veneta Leasing S.p.a. è proprietaria del 100% del capitale sociale della Maver-Panlease S.p.a., si procederà alla fusione per incorporazione della società Maver-Panlease S.p.a. nella società Veneta Leasing S.p.a.; detenendo l'incorporante il 100% del capitale sociale dell'incorporanda, non vi sono concambi, conguagli o assegnazioni.

Data effetto della fusione. Le operazioni eseguite dalla società incorporanda saranno accolte nel bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dall'atto di fusione ai fini civilistici e dal 1° gennaio 1993 ai fini fiscali.

Trattamenti particolari a favore di amministratori o soci. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Altre precisazioni. I progetti di fusione delle due società sono stati regolarmente depositati presso il Tribunale di Verona in data 20 maggio 1993; quello Maver-Panlease S.p.a. registrato al n. 287743 di registro d'ordine.

San Bonifacio, 9 giugno 1993

p. Maver-Panlease S.p.a.

L'amministratore unico: Fanini dott. Attilio

S-11700 (A pagamento).

VENETA LEASING - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (VR), quartiere XXI Aprile, 1

Capitale sociale L. 6.300.000.000

Tribunale di Verona n. 10002 reg. soc.
e n. 14823 fascicoli Atti Commerciali

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (Ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Veneta Leasing S.p.a., con sede in San Bonifacio (VR) Quartiere XXI Aprile n. 1, capitale sociale L. 6.300.000.000, Tribunale di Verona n. 10002 reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00701700239;

Incorporanda: Maver-Panlease S.p.a., (già S.r.l. trasformata con verbale di assemblea straordinaria del 17 maggio 1993 n. 107254 rep. notaio Zordan dott. Nicodemo di San Bonifacio), con sede in San Bonifacio (VR) via A. Fogazzaro, 9 con capitale sociale L. 1.550.000.000, Tribunale civile e penale di Verona al n. 19066-bis reg. soc. codice fiscale e partita IVA n. 01703260230.

Modalità dell'operazione. In considerazione del fatto che la società Veneta Leasing S.p.a. è proprietaria del 100% del capitale sociale della Maver-Panlease S.p.a., si procederà alla fusione per incorporazione della società Maver-Panlease S.p.a. nella società Veneta Leasing S.p.a.; detenendo l'incorporante il 100% del capitale sociale dell'incorporanda, non vi sono concambi, conguagli o assegnazioni.

Data effetto della fusione. Le operazioni eseguite dalla società incorporanda saranno accolte nel bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione ai fini civilistici e dal 1° gennaio 1993 ai fini fiscali.

Trattamenti particolari a favore di amministratori o soci. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Altre precisazioni. I progetti di fusione delle due società sono stati regolarmente depositati presso il Tribunale di Verona in data 20 maggio 1993; quello Veneta Leasing S.p.a. registrato al n. 287744 di registro d'ordine.

San Bonifacio, 9 giugno 1993

p. Veneta Leasing S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Monzardo Giancarlo

S-11703 (A pagamento).

POLVERINI FINANZIARIA - S.r.l.

ELETTROAERRE IMMOBILIARE - S.r.l.

Fusione per incorporazione
(pubblicazione ex art. 2501-bis comma 4 C.C.)

Incorporante: Polverini Finanziaria S.r.l. con sede in Arezzo via Calamandrei 75.

Incorporata: Elettroaerre Immobiliare S.r.l. con sede in Arezzo via Calamandrei 75.

Rapporto di cambio: 21 quote dell'incorporante ogni 2 quote dell'incorporata.

Modalità di assegnazione: emissione di n. 206.136 quote da L. 10.000 della Polverini Finanziaria S.r.l. da assegnare ai soci della Elettroaerre Immobiliare S.r.l. in proporzione alle quote di partecipazione.

Partecipazione agli utili: decorrenza 1° gennaio 1993.

Imputazione operazioni incorporata al bilancio della incorporante: decorrenza 1° gennaio 1993.

Progetto iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Arezzo come segue:

Polverini Finanziaria in data 3 giugno 1993 al n. 5652 del registro d'ordine;

Elettroaerre Immobiliare in data 5 giugno 1993 al n. 5704 del registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Polverini Giulio

S-11705 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI NAVE - S.c.r.l.

Sede in Nave (Brescia)

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PONTOGGIO - S.c.r.l.

Sede in Pontoglio (Brescia)

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società Cassa Rurale ed Artigiana di Pontoglio (Brescia) S.c.r.l. nella società Cassa Rurale ed Artigiana di Nave (Brescia) S.c.r.l. assunte dalle assemblee straordinarie delle società:

Cassa Rurale ed Artigiana di Nave (BS) S.c.r.l., deliberazione del 25 aprile 1993, omologata in data 31 maggio 1993 e iscritta nel registro delle imprese in data 31 maggio 1993;

Cassa Rurale ed Artigiana di Pontoglio (BS) S.c.r.l., deliberazione del 18 aprile 1993, omologata in data 31 maggio 1993 e iscritta nel registro delle imprese in data 31 maggio 1993.

1. Società partecipanti alla fusione:

Cassa Rurale ed Artigiana di Nave (Brescia) società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Nave (Brescia) via Brescia n. 118, costituita il 17 maggio 1903 con atto a rogito notaio Virginio Feroldi, codice fiscale n. 00385040175, iscritta al Registro delle imprese del Tribunale di Brescia al n. 89 (incorporante);

Cassa Rurale ed Artigiana di Pontoglio (Brescia) società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Pontoglio (Brescia) via G.B. Orizio n. 2, costituita il 2 febbraio 1898 con atto a rogito notaio Carlo Barcella, codice fiscale n. 00431670173, iscritta al Registro delle imprese del Tribunale di Brescia al n. 76 (incorporata).

La società incorporante, contestualmente alla delibera sul progetto di fusione, delibererà anche la modifica della propria denominazione sociale in «Cassa Rurale ed Artigiana di Nave e Pontoglio (Brescia) società cooperativa a responsabilità limitata».

2. Rapporto di cambio: la partecipazione al capitale della società incorporante da parte dei soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Pontoglio avverrà mediante cambio delle azioni al valor nominale, con il seguente rapporto: per ogni azione di nominali L. 10.000 (diecimila) della Cassa Rurale ed Artigiana di Pontoglio verrà assegnata un'azione del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) della «Cassa Rurale ed Artigiana di Nave e Pontoglio», senza alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: spetterà al Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Nave e Pontoglio, in carica a partire dalla data in cui la fusione produce i suoi effetti, procedere alla emissione ed alla assegnazione dei nuovi certificati azionari, previo ritiro dei vecchi certificati emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Pontoglio. I soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati, ai sensi dell'art. 8 degli statuti sociali, sulla base del valore nominale delle azioni versate.

4. Le suddette azioni parteciperanno agli utili a far tempo dal 1° gennaio 1993.

5. Le operazioni della Cassa Rurale ed Artigiana di Pontoglio (incorporata) sono imputate al bilancio della Cassa Rurale ed Artigiana di Nave (incorporante) a decorrere dal 1° gennaio 1993.

6. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 1° giugno 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Nave
Il presidente: Ennio Zani

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Pontoglio
Il presidente: Ovidio Tronconi

S-11706 (A pagamento).

C.T.F. - COOPERATIVA TRASLOCHI E FACCHINAGGIO IN GENERE

Società a responsabilità limitata

FA.TRA.Coop. - Società Cooperativa a responsabilità limitata

Progetto di fusione

(Estratto ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1) C.T.F. - Cooperativa Traslochi e Facchinaggio in genere - Società a responsabilità limitata con sede legale in Modena, via Grecia n. 5, Codice fiscale e Partita IVA 00570580365 iscritta al Tribunale di Modena al n. 8528 Società (società incorporante);

2) FRA.TRA. Coop. - Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Campogalliano (MO), piazzale delle Nazioni n. 55, Codice fiscale e Partita IVA 01753830361, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 26704 Società (società incorporanda).

I Consigli di amministrazione delle Società emarginate hanno deliberato di sottoporre all'approvazione delle rispettive assemblee straordinarie dei soci il presente progetto di fusione per incorporazione.

Detta fusione concerne le società così come sopra specificate e prevede le altre seguenti modalità:

Rapporto di cambio: Le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata verranno annullate con contestuale assegnazione di quote della incorporante per un pari importo nominale.

Modalità di assegnazione delle azioni: Entro un mese dall'avvenuta fusione il Consiglio di amministrazione della società incorporante comunicherà ai soci della società incorporanda le quote assegnate in concambio ed il relativo valore nominale.

L'assegnazione avverrà sulla base delle iscrizioni, così come risultanti dal libro dei soci della società incorporata alla data di effetto della fusione.

Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili e data dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate a bilancio della società incorporante. Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal giorno 1° gennaio 1994 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante.

Tale data coincide con l'inizio dell'esercizio sociale attualmente in corso della società incorporanda.

A far tempo dalla data del 1° gennaio 1994 decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con DPR 22 dicembre 1986 n. 917.

Le quote di nuova iscrizione avranno godimento dal 1° gennaio 1994.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci. Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è depositato dal 9 giugno 1993 per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Modena.

Modena, 9 giugno 1993

p. C.T.F. - Cooperativa Traslochi e Facchinaggio in genere
Società a responsabilità limitata
Il presidente: Prampolini Giuliano

p. FA.TRA. Coop. - Società Cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente: Carletti Maurizio

S-11707 (A pagamento).

INFOBYTE - S.r.l.

IN.DI.CO. - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

Con verbali di assemblee straordinarie in data 3 giugno 1993 a rogito del sottoscritto notaio Emma Anedda la società Infobyte S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della società IN.DI.CO. S.r.l.. Le delibere sono state depositate ai sensi dell'art. 2502-bis comma 1 del Codice civile per l'iscrizione nel registro imprese di Roma.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2502-bis del Codice civile.

1. Incorporante: Infobyte S.r.l., sede a Roma in via Cornelio Magni 51, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2845/90; incorporata: IN.DI.CO. S.r.l., con sede a Roma in via Ceresio 20 capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 7327/92.

3.-4.-5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutto il capitale della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni dell'incorporanda: 1° gennaio 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

L'amministratore delegato: Bruno Antinucci.

S-11718 (A pagamento).

TECHINT COMPAGNIA TECNICA INTERNAZIONALE **Società per azioni**

Sede in Milano, corso Venezia n. 48
Capitale sociale L. 7.500.000.000

Estratto delibera di fusione iscritta nel registro delle imprese di Milano con n. 58641 in data 4 giugno 1993, atto notaio Renzo Rosi di Milano, 29 aprile 1993 n. 161328/9537 rep.
(Omissis).

Delibera:

1. Di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione nella società Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a. della società Teges S.p.a., progetto che si trova allegato al verbale della detta assemblea, dando atto che la fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 28 febbraio 1993.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, primo comma, 2° periodo, riportiamo le indicazioni prescritte e dovute ai sensi di norma per la fattispecie:

2. La società Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 48, capitale L. 7.500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 57359/1840/1282, intende realizzare la fusione per incorporazione della società Teges S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 48, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 280441/7189/41, interamente posseduta.

(Omissis).

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fuse sono imputabili al bilancio della incorporante Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a. è il 1° luglio 1993.

p. Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a.
(firma illeggibile)

S-11720 (A pagamento).

TEGES - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 48
Capitale sociale L. 500.000.000

Estratto delibera di fusione iscritta nel registro delle imprese di Milano con n. 58642 in data 4 giugno 1993, atto notaio Renzo Rosi di Milano, 29 aprile 1993 n. 161329/9538 rep.

(Omissis).

Delibera:

1. Di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione nella società Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a., progetto che si trova allegato al verbale della detta assemblea, dando atto che la fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 28 febbraio 1993.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, primo comma, 2° periodo, riportiamo le indicazioni prescritte e dovute ai sensi di norma per la fattispecie:

2. La società Teges S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 48, capitale L. 500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 280441/7189/41, sarà incorporata per fusione nella Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 48, capitale sociale L. 7.500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 57359/1840/1282 che la possiede interamente.

(Omissis).

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fuse sono imputabili al bilancio della incorporante Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a. è il 1° luglio 1993.

p. Teges S.p.a.: (firma illeggibile).

S-11721 (A pagamento).

OLIVETTI SYSTEMS & NETWORKS - S.r.l.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis, 77

Capitale sociale L. 260.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Ivrea registro società n. 4314

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino n. 690603

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05197730012

OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis, 77

Capitale sociale L. 43.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Ivrea registro società n. 2139

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino n. 566165

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02556880017

Progetto di fusione della Olivetti Systems & Networks S.r.l. (socio unico) nella Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a.

Società incorporante: Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO), via Jervis, 77, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ivrea al n. 2139, C.C.I.A.A. di Torino n. 566165, codice fiscale n. 02556880017.

Società incorporata: Olivetti Systems & Networks S.r.l., con sede legale in Ivrea (TO), via Jervis, 77, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ivrea al n. 4314, C.C.I.A.A. di Torino n. 690603, codice fiscale n. 05197730012.

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni a seguito della fusione. Lo stesso è depositato presso il Tribunale di Ivrea.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a. a far data 1° marzo 1993.

Non si darà luogo a con cambio di azioni né a conguaglio in denaro, essendo la società incorporata interamente posseduta dalla incorporante.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambi i progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese del Tribunale di Ivrea (TO), competente per territorio, in data 8 giugno 1993.

Ivrea, 8 giugno 1993

p. Olivetti Systems & Networks S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Fornasari

p. Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a.

Il consigliere: Carlo Ponte

S-11738 (A pagamento).

CONSENTI - Società per Azioni

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 10500/85

Codice fiscale n. 07141130588

Progetto di fusione

Società scissa: Consenti S.p.a. con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10500/85 della cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 07141130588.

Società beneficiaria: Da costituirsi in esecuzione della operazione di scissione con un capitale di L. 20.000.000 suddiviso in n. 20.000 quote da L. 1.000 cadauna da assegnarsi proporzionalmente ai soci della società scissa, e che sarà denominata Poto Fin società a responsabilità limitata.

Soci della società scissa, socio unico - Fonte S.r.l., con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10501/85 della cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 07141110580.

Trattandosi di scissione proporzionale con trasferimento alla società beneficiaria di nuova costituzione di parte del patrimonio della società scissa ed assegnazione proporzionale ai soci della medesima delle quote della beneficiaria non si evidenzia necessità di con cambio né di conguaglio.

I soci godono tutti di eguali diritti per cui a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori della società scissa né della beneficiaria.

La società beneficiaria avrà forma giuridica di società a responsabilità limitata ed avrà un capitale sociale di L. 20.000.000 diviso in quote da L. 1000 cadauna.

In conseguenza della riduzione del proprio capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 180.000.000, anche la società scissa assumerà la forma giuridica di società a responsabilità limitata.

Roma, 10 giugno 1993

L'amministratore unico: Giovanna Guerra.

S-11737 (A pagamento).

NSI ITALIA - S.r.l.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense Km. 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Cancelleria Tribunale di Latina n. 19364

Codice fiscale n. 01597840592

CERFACT - S.r.l.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense Km. 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Cancelleria Tribunale di Latina n. 12308/87

Codice fiscale n. 01309390597

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: NSI Italia S.r.l., con sede in via Nettunense Km. 25, Aprilia (LT), codice fiscale n. 01597840592;

b) società incorporata: Cerfact S.r.l., con sede in via Nettunense Km. 25, Aprilia (LT), codice fiscale n. 01309390597.

2. Entrambe le società operano nel settore del commercio di prodotti chimici in generale ed in particolare di prodotti per la manutenzione di impianti industriali e di attrezzature ed apparecchiature per l'uso dei prodotti di cui sopra.

3. La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote: disposizione non applicabile.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: disposizione non applicabile.

6. Decorrenza degli effetti dell'operazione di fusione: le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 ai fini contabili e fiscali.

7. e 8. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore dell'amministratore delle società in oggetto. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro società del Tribunale di Latina il 10 giugno 1993 e iscritto a norma di legge.

Spiegel/Bern, 10 giugno 1993

p. NSI Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Martin Dieter Hodler

p. Cerfact S.r.l.

L'amministratore unico: Martin Dieter Hodler

S-11739 (A pagamento).

ZEP ITALIA - S.r.l.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense Km. 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Cancelleria Tribunale di Latina n. 19365

Codice fiscale n. 01597830593

KEM ITALIA - S.r.l.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense Km. 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Cancelleria Tribunale di Latina n. 12640/87

Codice fiscale n. 01309390598

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Zep Italia S.r.l., con sede in via Nettunense Km. 25, Aprilia (LT), codice fiscale n. 01597830593;

b) società incorporata: Kem Italia S.r.l., con sede in via Nettunense Km. 25, Aprilia (LT), codice fiscale n. 01309390598.

2. Entrambe le società operano nel settore del commercio di prodotti chimici in generale ed in particolare di prodotti per la manutenzione di impianti industriali e di attrezzature ed apparecchiature per l'uso dei prodotti di cui sopra.

3. La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote: disposizione non applicabile.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: disposizione non applicabile.

6. Decorrenza degli effetti dell'operazione di fusione: le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 ai fini contabili e fiscali.

7. e 8. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore dell'amministratore delle società in oggetto. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro società del Tribunale di Latina il 10 giugno 1993 e iscritto a norma di legge.

Spiegel/Bern, 10 giugno 1993

p. Zep Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Martin Dieter Hodler

p. Kem Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Martin Dieter Hodler

S-11740 (A pagamento).

MINARELLI - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno (BO), Loc. Lippo, Via Fratelli Rosselli n. 9

D.R. DIFFUSIONE RICAMBI - S.r.l.

Sede in Anzola Emilia (BO), viale Marconi n. 5

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Minarelli S.r.l., capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 22.819 registro società;

B) società incorporanda: D.R. Diffusione Ricambi S.r.l., capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 22.325 registro società.

L'assemblea straordinaria dei soci della Minarelli S.r.l., tenutasi in data 4 maggio 1993 come da verbale a rogito del notaio in Bologna, dott. Giovanni De Socio repertorio n. 155.646 omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 25 maggio 1993, ha deliberato la fusione per incorporazione della D.R. Diffusione Ricambi S.r.l.

Analogamente l'assemblea straordinaria dei soci della D.R. Diffusione Ricambi S.r.l., in pari data, come da verbale a rogito del notaio in Bologna dott. Giovanni De Socio repertorio n. 155.647, omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 25 maggio 1993, ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella Minarelli S.r.l., mediante approvazione del relativo progetto.

2. La fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, delle quote dell'incorporanda, tutte in possesso dell'incorporante.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

4. Non vi sono particolari categorie di soci ne possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della incorporante e della incorporanda.

Le delibere di fusione sopracitate sono state depositate al Tribunale di Bologna in data 3 giugno 1993 al n. 20.063 d'ordine per la Minarelli S.r.l. e sempre presso il Tribunale di Bologna in data 3 giugno 1993 al n. 19.973 d'ordine, per la D.R. Diffusione Ricambi S.r.l.

p. Minarelli S.r.l.

Il presidente: dott. Carlotta Minarelli

p. D.R. Diffusione Ricambi S.r.l.

L'amministratore unico: Arteno Venturi

S-11752 (A pagamento).

SOFIX - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Visconti di Modrone n. 38
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Milano n. 194655/5495/5
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1041462
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04813900156

CHEF INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede sociale Bollate, fraz. Baranzate, via Zambelletti n. 15
 Capitale sociale L. 93.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Milano n. 190158/5405/8
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1021281
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04546920150

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile viene pubblicato per estratto il progetto di fusione approvato dall'amministratore unico della società Sofix - S.r.l. in data 2 giugno 1993 iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 7 giugno 1993 al n. 58931 e dal Consiglio di amministrazione della società Chef International S.r.l. in data 2 giugno 1993 iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 7 giugno 1993 al n. 58930.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Sofix S.r.l., sede sociale Milano, via Visconti di Modrone n. 38, capitale sociale L. 500.000.000, interamente versato suddiviso in quote, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 194655/5495/5, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1041462, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04813500156;

Società incorporanda: Chef International S.r.l., sede sociale Bollate, fraz. Baranzate, via Zambelletti n. 15, capitale sociale L. 93.000.000, interamente versato suddiviso in quote, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 190158/5405/8, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1021281, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04546920150.

2. Atto costitutivo. La società incorporante Sofix S.r.l. è stata costituita il 5 maggio 1980 con atto notaio Pietro Guarna di Milano n. 55994/6257 di repertorio.

Non sono previste modifiche allo statuto della società incorporante.

3. Modalità di esecuzione. Per effetto della stipula dell'atto di fusione, il capitale sociale della incorporanda verrà interamente azzerato, in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Le società incorporante e incorporanda non hanno particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. Sofix - S.r.l.

L'amministratore unico: Briatore Gianpaolo

p. Chef International - S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Delfino Francesco

S-11753 (A pagamento).

S.I.L.P. - S.r.l.

Società Immobiliare Ligure Piemontese
 Sede in Genova, via Porta degli Archi 12/21
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Genova n. 37117 registro società fascicolo n. 54884
 Codice fiscale n. 02301510109

PUNTO FIN - S.r.l.

Sede in Genova, via Porta degli Archi 12/14
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Genova al n. 40817 registro società fascicolo 58931/419
 Codice fiscale n. 02556510101

A norma dell'art. 2504 Codice civile, si da atto che con atto a rogito notaio Luigi Castello di Genova, in data 5 maggio 1993, repertorio 23706, registrato a Genova il 20 maggio 1993 al n. 6252, iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Genova il 1° giugno 1993 ai nn. 13451 e 13452 d'ordine:

1. È stata attuata, con effetto dalla data prevista dall'art. 2505-bis secondo comma Codice civile, la fusione tra la S.I.L.P. Società Immobiliare Ligure Piemontese S.r.l. e la Punto Fin S.r.l., meglio sopra individuate, mediante incorporazione della prima nella seconda;

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

3. La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della Punto Fin S.r.l. essendo il capitale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante.

4. Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci;

5. Nessun vantaggio particolare è stato deliberato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Punto Fin - S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco dott. Zanchetta

G-751 (A pagamento).

STAR TRASPORTI INTERNAZIONALI**Società per Azioni**

Sede in Rozzano (Milano), via Mantova 58
 Capitale sociale L. 8.960.000.000 interamente versato
 Numero 303784 del registro società
 Volume n. 7657 fascicolo n. 34
 Presso il Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00156850067
 Partita I.V.A. n. 09898840153

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Star Trasporti Internazionali S.p.a., con sede in 20089 Rozzano (Milano), via Mantova 58, capitale sociale L. 8.960.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano al numero 303784 registro società, numero 7657 Volume, n. 34 fascicolo, codice fiscale n. 00156850067 e Partita I.V.A. n. 09898840153.

Società incorporanda: Frigotrans Europe S.p.a., con sede in 51010 Massa e Cozzile (Pistoia), via Mazzini 30, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Pistoia al numero 7067 registro società, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00914690474.

La società incorporante possiede le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non si rendono applicabili i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante come disposto dall'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Non è prevista modifica statutaria, poiché le società svolgono la stessa attività e viene confermato lo statuto sociale della società incorporante.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e decadranno quelli della società incorporanda.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 7 giugno 1993.

Rozzano (Milano), 7 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emanuele Remondini

G-752 (A pagamento).

FRIGOTRANS EUROPE - S.p.a.

Sede in Massa e Cozzile (PT), via Mazzini 30
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al numero 7067 registro delle società
presso il Tribunale di Pistoia
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00914690474

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Star Trasporti Internazionali S.p.a., con sede in 20089 Rozzano (Milano), via Mantova 58, capitale sociale L. 8.960.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano al numero 303784 registro società, numero 7657 Volume, n. 34 fascicolo, codice fiscale n. 00156850067 e Partita I.V.A. n. 09898840153.

Società incorporanda: Frigotrans Europe S.p.a., con sede in 51010 Massa e Cozzile (Pistoia), via Mazzini 30, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Pistoia al numero 7067 registro società, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00914690474.

La società incorporante possiede le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non si rendono applicabili i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante come disposto dall'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Non è prevista modifica statutaria, poiché le società svolgono la stessa attività e viene confermato lo statuto sociale della società incorporante.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e decadono quelli della società incorporanda.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale in data 7 giugno 1993.

Rozzano (Milano), 7 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emanuele Remondini

G-753 (A pagamento).

BASTIONI - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Margherita n. 33
Capitale L. 30.000.000
Tribunale di Milano nn. 324073/8064/23
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10621620151

CARTIERA DI MALAVEDO - S.r.l.

Sede in Lecco, via G.E. Falck n. 3
Capitale L. 20.000.000
Tribunale di Lecco nn. 4105/15
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00655320133

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Bastioni S.r.l. (sede Milano, viale Regina Margherita 33; capitale L. 30.000.000; Tribunale di Milano nn. 324073/8064/23; Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10621620151); società incorporata: Cartiera di Malavedo S.r.l. (sede Lecco, via G.E. Falck 3; capitale L. 20.000.000; Tribunale Lecco nn. 4105/15; Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00655320133).

2. L'atto costitutivo e/o lo statuto della Bastioni S.r.l. non subiranno modificazioni in conseguenza della fusione.

3. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante, non si dà luogo al rapporto di concambio.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1993; da tale data decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 12 maggio 1993, n. 45974 d'ordine (quanto all'incorporante), e presso il Tribunale di Lecco in data 26 maggio 1993, n. 3941 d'ordine (quanto all'incorporata).

Milano, 3 giugno 1993

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-6383 (A pagamento).

BLUE AGE SISTEMA - S.r.l.

Sede in Vigevano (PV), via Manara Negrone n. 40

CTS - S.r.l.

Sede in Omegna (NO), via Alberganti n. 13

CENTRO - S.r.l.

Sede in Novara, via Pietro Micca n. 43

Estratto di progetto di fusione

Tra le società:

Blue Age Sistema S.r.l., con sede in Vigevano (PV), via Manara Negrone n. 40; CTS S.r.l., con sede in Omegna (NO), via Alberganti n. 13; Centro S.r.l., sede in Novara, via Pietro Micca n. 43,

è in corso una fusione da realizzarsi mediante incorporazione della CTS S.r.l. e della Centro S.r.l. nella Blue Age Sistema S.r.l.

Ai sensi del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa che:

n. 3, 4 e 5: nessuna nuova quota verrà emessa essendo le incorporate interamente possedute dall'incorporante;

n. 6: le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° luglio 1993;

n. 7: nessun trattamento particolare verrà riservato a diverse categorie di soci o titoli diversi da azioni e quote non sussistendo dette diverse categorie o titoli;

n. 8: nessun particolare vantaggio verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Vigevano in data 12 maggio 1993 al numero 3759; nel registro delle imprese di Verbania in data 21 maggio 1993 al numero 5403; nel registro delle imprese di Novara in data 20 maggio 1993 al numero 5319.

p. Blue Age Sistema S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Barinotti

p. CTS S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Casalino

p. Centro S.r.l.

L'amministratore: Francesco Trevisan

M-6388 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE BRAMANTE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 19
Capitale sociale L. 7.500.000.000 versato*
Tribunale di Milano nn. 267946/6940/46

EDIBER BRAMANTE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 19
Capitale sociale L. 998.000.000 versato
Tribunale di Milano nn. 254599/6673/49

GIORGIO BERNARDINI EDITORE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 19
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
Tribunale di Milano nn. 299192/7565/42

BRAMANTE EDITRICE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 19
Capitale sociale L. 350.000.000 versato
Tribunale di Milano nn. 334837/8273/37

Estratto deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società: Gruppo Editoriale Bramante S.r.l. in data 26 aprile 1993 di cui al verbale n. 123291/8589 di repertorio notaio Francesco Cavallone, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 maggio 1993 al n. 54557 registro d'ordine;

Ediber Bramante S.r.l. in data 26 aprile 1993 di cui al verbale n. 123294/8592 di repertorio notaio Francesco Cavallone, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 maggio 1993 al n. 54556 registro d'ordine;

Giorgio Bernardini Editore S.r.l. in data 26 aprile 1993 di cui al verbale n. 123293/8591 di repertorio notaio Francesco Cavallone, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 maggio 1993 al n. 54554 registro d'ordine;

Bramante Editrice S.p.a. in data 26 aprile 1993 di cui al verbale n. 123290/8588 di repertorio notaio Francesco Cavallone, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 maggio 1993 al n. 54555 registro d'ordine,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Gruppo Editoriale Bramante S.r.l. delle società Ediber Bramante S.r.l., Giorgio Bernardini Editore S.r.l. e Bramante Editrice S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali quali risultano dai bilanci al 31 dicembre 1992, mediante annullamento del capitale delle società incorporande, in quanto interamente di proprietà della società incorporante.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Gruppo Editoriale Bramante S.r.l.;

incorporande: Ediber Bramante S.r.l., Giorgio Bernardini Editore S.r.l. e Bramante Editrice S.p.a..

2. Lo statuto della società incorporante subisce una modificazione concernente l'oggetto sociale.

3. Alla fusione non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-bis n. 3-4-5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, in quanto essa sarà realizzata per incorporazione di ciascuna società incorporanda separatamente nella società incorporante senza rapporto di concambio, senza conguagli in denaro e senza aumenti del capitale sociale della incorporante essendo le incorporande interamente possedute.

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie speciali di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Gruppo Editoriale Bramante S.r.l.

Il presidente: Giorgio Bernardini de Pace

p. Ediber Bramante S.r.l.

Il presidente: Giorgio Bernardini de Pace

p. Giorgio Bernardini Editore S.r.l.

Il presidente: Giorgio Bernardini de Pace

p. Bramante Editrice S.p.a.

Il presidente: Giorgio Bernardini de Pace

M-6390 (A pagamento).

G.B. FINANZIARIA EDITORIALE - S.r.l.

Sede in Milano, via Cappuccini n. 14/16
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
Tribunale di Milano nn. 261707/7415/7

FIN.R.A. - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 19
Capitale sociale L. 90.000.000 versato
Tribunale di Milano nn. 301257/7607/7

Estratto deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società: G.B. Finanziaria Editoriale S.r.l. in data 26 aprile 1993 di cui al verbale n. 123295/8593 di repertorio notaio Francesco Cavallone, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 maggio 1993 al n. 54553 registro d'ordine;

Fin.r.a. S.r.l. in data 26 aprile 1993 di cui al verbale n. 123292/8590 di repertorio notaio Francesco Cavallone, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 maggio 1993 al n. 54552 registro d'ordine,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella G.B. Finanziaria Editoriale S.r.l. della società Fin.r.a. S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali quali risultano dai bilanci al 31 dicembre 1992, mediante annullamento del capitale delle società incorporanda, in quanto interamente di proprietà della società incorporante.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: G.B. Finanziaria Editoriale S.r.l.;

incorporanda: Fin.r.a. S.r.l.

2. Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione.

3. Alla fusione non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-bis n. 3-4-5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, in quanto essa sarà realizzata per incorporazione della Fin.r.a. S.r.l. senza rapporto di concambio, senza conguagli in denaro e senza aumenti del capitale sociale della incorporante essendo l'incorporanda interamente posseduta.

4. Le operazioni delle società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie speciali di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. G.B. Finanziaria Editoriale S.r.l.
Il presidente: Giorgio Bernardini de Pace

p. Fin.r.a. S.r.l.
Il presidente: Giorgio Bernardini de Pace

M-6391 (A pagamento).

POLTRONA FRAU - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Vincenzo Vela, 42

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al reg. soc. n. 2672

Codice fiscale n. 05079060017

Estratto del progetto di fusione tra:

Poltrona Frau S.r.l. con sede legale in Torino, via Vincenzo Vela, 42 - C.a.p. 10128 e sede amministrativa e fabbrica in Tolentino (MC) - S.S. 77 - km 74,500 - C.a.p. 62029 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05079060017 - Capitale sociale L. 15.000.000.000 - Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2672 reg. società;

Frau Aviation S.r.l. - Codice fiscale n. 01002830436 - Capitale sociale L. 200.000.000 - sede legale in Tolentino (MC) Zona Industriale P.I.P. - Iscritta al Tribunale di Macerata al n. 7596 reg. soc.,

che sarà attuata mediante incorporazione della Frau Aviation S.r.l. nella Poltrona Frau S.r.l. che ne detiene l'intero capitale sociale.

Non è stato determinato il rapporto di cambio delle quote e non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Non sono previste modalità particolari di assegnazione delle quote, né date particolari per la partecipazione delle quote agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Non sono riservati trattamenti particolari ai soci, né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato nella cancelleria del Tribunale di Torino ed iscritto al n. 28529 in data 31 maggio 1993.

Tolentino, 5 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Moschini

T-1650 (A pagamento).

FRAU AVIATION - S.r.l.

Sede legale in Tolentino - Zona Industriale P.I.P.

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Macerata reg. soc. n. 7596

Codice fiscale n. 01002830436

Estratto di progetto di fusione tra:

Frau Aviation S.r.l. - Codice fiscale n. 01002830436, capitale sociale L. 200.000.000, sede legale in Tolentino (MC) - Zona Industriale P.I.P. - Iscritta al Tribunale di Macerata al reg. soc. n. 7596;

Poltrona Frau S.r.l. con sede legale in Torino - via Vincenzo Vela, 42 - C.a.p. 10128 e sede amministrativa e fabbrica in Tolentino (MC) - S.S. 77 - km 74,500 - C.a.p. 62029 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05079060017 - Capitale sociale L. 15.000.000.000 - Iscritta al Tribunale di Torino al reg. soc. n. 2672,

che sarà attuata mediante incorporazione della Frau Aviation S.r.l. nella Poltrona Frau S.r.l. che ne detiene l'intero capitale sociale.

Non è stato determinato il rapporto di cambio delle quote e non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Non sono previste modalità particolari di assegnazione delle quote, né date particolari per la partecipazione delle quote agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Non sono riservati trattamenti particolari ai soci né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato nella Cancelleria del Tribunale di Macerata ed iscritto al n. 3393 in data 31 maggio 1993.

Tolentino, 5 giugno 1993

L'amministratore unico: Franco Moschini.

T-1651 (A pagamento).

GROUP - S.r.l.

CAT - S.n.c. di Gamba Giovanni e C.

Progetto di fusione fra la società: Group S.r.l. Incorporante e la società Cat S.n.c. di Gamba Giovanni e C. incorporata.

I sottoscritti:

Giovanni Gamba, nella sua qualità di amministratore unico della società Group S.r.l., munito dei poteri necessari;

Paola Testolin, nella sua qualità di socia amministratrice della Società CAT S.n.c. di Gamba Giovanni e C., munita dei poteri neces-

sari, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-bis del codice civile espongono quanto segue relativamente al progetto di fusione tra le società sottoindicate:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Group S.r.l. società a responsabilità limitata con sede in Thiene (VI) via del Lavoro, Codice civile 01841640244, capitale sociale L. 20.000.000 I.V. iscritta presso il Tribunale di Vicenza al reg. soc. n. 19279;

Società incorporanda: Cat S.n.c. società in nome collettivo di Gamba Giovanni e C. con sede in Zanè (VI) via A. Manzoni 49, Codice fiscale 00152670246, capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato iscritta presso il Tribunale di Vicenza al reg. soc. n. 4236.

2. Statuto: si allega una copia conforme al presente progetto di fusione per farne parte integrante e sostanziale, dandosi atto che lo statuto medesimo, salvo l'aumento del capitale sociale a L. 25.000.000, non subirà modificazioni a seguito della progettata fusione.

3. Rapporto di cambio delle quote: per quanto concerne il rapporto di cambio, si fa presente che le valutazioni relative ai patrimoni delle società Cat S.n.c. e Group S.r.l. determinati in base al metodo del patrimonio netto opportunamente rettificato evidenziano quanto segue:

Cat di Gamba Giovanni & C. S.n.c. capitale sociale L. 28.000.000 quote n. 28.000. Valore reale del patrimonio L. 750.000.000 valore reale di n. 1 quota da L. 1.000 = 26.785;

Group S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 n. quote 20.000. Valore reale del patrimonio L. 3.000.000. Valore reale di n. 1 quota da L. 1.000 = L. 150.000.

$$\text{Rapporto di cambio: } \frac{26.785}{150.000} = \frac{10}{56}$$

Risulta quindi che ogni gruppo di 10 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna della Group S.r.l. può essere scambiato con n. 56 quote Cat di Gamba Giovanni & C. S.n.c. del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

A fronte del rapporto di cambio determinato come al punto precedente, si provvederà ad effettuare un aumento di capitale sociale nella società Group S.r.l. di n. 5.000 quote pari a nominali L. 5.000.000 che verranno assegnate ai soci della società CAT di Gamba Giovanni & C. S.n.c. nella misura di n. 10 quote della società Group S.r.l. ogni n. 56 quote da L. 1.000 della società Cat di Gamba Giovanni & C. S.n.c. che concorreranno alla partecipazione agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Motivi della fusione: con la suddetta operazione si ipotizza di realizzare condizioni più favorevoli per l'incremento delle compravendite nel settore immobiliare; ambedue le società infatti operano già nello stesso settore di attività e possono usufruire di significative sinergie e collegamenti.

La fusione delle due società porta anche a ridurre notevolmente le spese di gestione ed i costi amministrativi con il risultato di rendere economico e funzionale la soppressione di una delle due società.

5. Modalità di attuazione: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Imputazione a bilancio: la fusione ai soli fini contabili e fiscali avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Il presente progetto di fusione viene oggi depositato presso la sede sociale delle società interessate e verrà depositato, per l'iscrizione nel registro delle società, presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza, per essere pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e ciò ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Vicenza in data 20 maggio 1993 al n. 6501 R.O.

Thiene, 4 giugno 1993

p. Group - S.r.l.: Giovanni Gamba
p. Cat di Gamba Giovanni & C. - S.n.c.: Paola Testolin

C-17045 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Albo dei gruppi creditizi - Cod. n. 10631.0

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale sociale L. 340.000.000.000 versato

Riserve L. 2.145,7 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e partita IVA 00714490158

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1993-99 a tasso variabile di nominali lire 150 miliardi

Il 22 giugno 1993 matura l'interesse relativo al periodo 23 gennaio-21 giugno 1993 (cedola n. 1 scadente il 22 giugno 1993) fissato in L. 59,60 per obbligazione al lordo della ritenuta di legge (tasso semestrale lordo 7,20%).

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento medio effettivo annuo lordo del campione di Titoli Pubblici, per i mesi di aprile e maggio 1993, è risultato del 12,859%;

b) il rendimento effettivo lordo dei bot a 12 mesi, corrispondente ai prezzi delle aste tenutesi nei medesimi mesi di aprile e maggio 1993, è risultato del 12,164%;

c) il tasso semestrale lordo, maggiorato dello 0,15% e arrotondato allo 0,05 più vicino, equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei rendimenti indicati nei precedenti punti a) e b), è pari al 6,20%;

d) per il semestre 22 giugno-21 dicembre 1993 (cedola n. 2 scadente il 22 dicembre 1993) le obbligazioni frutteranno quindi il suddetto interesse del 6,20% (al lordo delle ritenute di legge).

Milano, 7 giugno 1993

Mediobanca: G. Braggiotti - F. Patti.

S-11714 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Albo dei gruppi creditizi - cod. n. 10631.0

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale sociale L. 340 miliardi versato

Riserve L. 2.145,7 miliardi

Tribunale di Milano reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e partita IVA n. 00714490158

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1992-1999 a tasso variabile di nominali lire 205 miliardi

Il 22 giugno 1993 matura l'interesse relativo al semestre 22 dicembre 1992-21 giugno 1993 (cedola n. 1 scadente il 22 giugno 1993) fissato nella misura del 7,20% (al lordo delle ritenute di legge).

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento medio effettivo annuo lordo del campione di titoli pubblici, per i mesi di aprile e maggio 1993, è risultato del 12,859%;

b) il rendimento effettivo lordo dei Bot a 12 mesi, corrispondente ai prezzi delle aste tenutesi nei medesimi mesi di aprile e maggio 1993, è risultato del 12,164%;

c) il tasso semestrale lordo, maggiorato dello 0,10% e arrotondato allo 0,05 più vicino, equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei rendimenti indicati nei precedenti punti a) e b), è pari al 6,15%;

d) per il semestre 22 giugno-21 dicembre 1993 (cedola n. 2 scadente il 22 dicembre 1993) le obbligazioni frutteranno quindi il suddetto interesse del 6,15% (al lordo delle ritenute di legge).

Milano, 7 giugno 1993

p. Mediobanca: G. Braggiotti - F. Patti.

S-11713 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.*Albo dei gruppi creditizi - Cod. n. 10631.0*

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale L. 340 miliardi versato

Riserve L. 2.145,7 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e partita IVA n. 00714490158

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario decennale 1984-1994 tranches XXIII e XXIV a tasso variabile.

Il 1° luglio 1993 matura l'interesse relativo al semestre 1° gennaio-30 giugno 1993 (cedola n. 18 scadente il 1° luglio 1993) fissato nella misura del 6,80% (al lordo delle ritenute di legge).

Sulla base di quanto previsto all'art. 4 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo netto dei Bot a sei mesi, aggiudicati nelle aste di aprile e maggio 1993, è risultato del 10,496%;

b) il rendimento effettivo medio lordo delle obbligazioni emesse dagli Istituti di Credito Mobiliare, per i medesimi mesi di aprile e maggio 1993, è risultato del 12,616%;

c) il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05 più vicino a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei rendimenti indicati nei precedenti punti a) e b), è pari al 5,60%;

d) per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1993 (cedola n. 19 scadente il 1° gennaio 1994) le obbligazioni frutteranno quindi il suddetto interesse del 5,60% (al lordo delle ritenute di legge).

Milano, 7 giugno 1993

p. Mediobanca: G. Braggiotti - F. Patti.

S-11715 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.*Albo dei gruppi creditizi - Cod. n. 10631.0*

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale L. 340 miliardi versato

Riserve L. 2.145,7 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e partita IVA n. 00714490158

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1989-1996 a tasso variabile di nominali lire 50 miliardi.

Il 1° luglio 1993 matura l'interesse relativo al semestre 1° gennaio-30 giugno 1993 (cedola n. 9 scadente il 1° luglio 1993) fissato nella misura del 7,40% (al lordo delle ritenute di legge).

Sulla base di quanto previsto all'art. 4 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo dei Bot a sei mesi, corrispondente ai prezzi delle aste tenutesi nei mesi di aprile e maggio 1993, è risultato del 12,078%;

b) il rendimento medio effettivo annuo lordo del campione di titoli pubblici, per i medesimi mesi di aprile e maggio 1993, è risultato del 12,859%;

c) il tasso semestrale equivalente, calcolato con riferimento all'anno commerciale e arrotondato allo 0,05 più vicino a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei rendimenti indicati nei precedenti punti a) e b), è pari al 6,05%;

d) per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1993 (cedola n. 10 scadente il 1° gennaio 1994) le obbligazioni frutteranno quindi il suddetto interesse del 6,05% (al lordo delle ritenute di legge).

Milano, 7 giugno 1993

p. Mediobanca: G. Braggiotti - F. Patti.

S-11716 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.***Variazione generalizzata dei tassi a credito
operata dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.*

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento del mercato, una diminuzione generalizzata di un punto dei tassi a credito applicati ai libretti di deposito a risparmio ed ai conti correnti, con decorrenza 1° giugno 1993.

p. Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.
Pio Bussolotto

S-11717 (A pagamento).

B.N.L. CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbl. a T.V. 1992/97
1° Emissione - 5° Tranche (codice UIC 45664)*

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3 con godimento 15 luglio 1993, risulta determinato nella misura del 5,85% semestrale (al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 15 gennaio 1994.

p. B.N.L. Credito Industriale S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa:
Egone Buricca - Mario Arfè

S-11725 (A pagamento).

B.N.L. CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbl. a T.V. 1984/94
19° Emissione (codice ABI 13675)*

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 19 con godimento 1° luglio 1993, risulta determinato nella misura del 6,35% semestrale (al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 1994.

p. B.N.L. Credito Industriale S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa:
Egone Buricca - Mario Arfè

S-11726 (A pagamento).

B.N.L. CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbl. a T.V. 1989/94
32° Emissione - 9° Tranche (codice ABI 17866)*

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 10 con godimento 1° luglio 1993, risulta determinato nella misura del 5,90% semestrale (al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 1994.

p. B.N.L. Credito Industriale S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa:
Egone Buricca - Mario Arfè

S-11727 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Comunicazione generalizzata della struttura dei tassi
(ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44, capitale sociale di L. 41.393.400.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/92 del reg. soc. aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che con decorrenza 14 giugno 1993 praticherà una diminuzione generalizzata sui tassi passivi in misura dello 0,50%, fermo restando il tasso passivo minimo applicato alla clientela invariato al 2%.

Civitavecchia, 14 giugno 1993

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Di Tommaso Giulio - vice direttore generale

S-11728 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2
Iscritta al n. 18959 reg. soc. Trib. Prato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01627620972

Si comunica che:

con decorrenza 26 aprile 1993 viene praticata una riduzione generalizzata di 0,50% sul tasso di remunerazione dei depositi su conti correnti in marchi tedeschi, fiorini olandesi, scellini austriaci, franchi belgi, sterline inglesi, franchi svizzeri, ecu, marchi finlandesi, corone svedesi, dollari canadesi e 1,0% su conti correnti in franchi francesi;

con decorrenza 1° maggio 1993 vengono aumentate le commissioni su prelevamenti bancomat nella seguente misura:

prelevamenti su sportelli di altre banche da L. 2.800 a L. 3.000;

prelevamenti su sportelli del nostro Istituto da L. 1.000 a L. 1.100;

eliminazione di tutte le agevolazioni che prevedono commissioni zero per i prelevamenti su sportelli di altre banche e su sportelli del nostro Istituto, con aumento rispettivamente a L. 3.000 e a L. 500;

con decorrenza 1° maggio 1993, viene praticata una riduzione generalizzata di 1 punto sui tassi di remunerazione dei depositi su conti correnti e libretti a risparmio fino al tasso del 10,00% compreso, mentre i tassi oltre il 10,00% verranno ricondotti al 9,00%.

p. Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: Giovanni Tommasini

F-910 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASCINA
Soc. Coop. a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a seguito delle diminuzioni del T.U.S., a decorrere dal 1° giugno 1993 i tassi passivi sui conti correnti, depositi a risparmio liberi e vincolati sono diminuiti di 1 punto percentuale ad eccezione dei tassi minimi che rimangono invariati.

Il presidente: Ciampi Ferdinando.

F-911 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI IMPRUNETA

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Impruneta

Reg. soc. Trib. Firenze n. 2168

Codice fiscale n. 00517140489

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 7 giugno 1993 viene diminuito nella misura di:

mezzo punto percentuale, il tasso di interesse applicato ai rapporti di deposito a risparmio;

mezzo punto percentuale, il tasso creditore applicato ai rapporti di conto corrente;

zero virgola venticinque punti percentuali, il tasso debitore, entro i limiti del fido concesso, applicato ai rapporti di conto corrente.

Impruneta, 4 giugno 1993

Il presidente: Vegni Cesare Giuseppe.

F-912 (A pagamento).

BANCA LOMBARDA - S.p.a.

Gruppo Banca Lombarda

Sede sociale in Milano, via Silvio Pellico, 10

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Iscritta al n. 327734 reg. soc. Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. Milano n. 1397865

Codice fiscale 625850136

Partita I.V.A. n. 10731340153

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Lombarda comunica alla propria clientela che, con decorrenza 8 giugno 1993, i tassi creditori sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio vengono ridotti di 0,5 punti percentuali. A far tempo dalla stessa data il tasso debitore extrafido aumenta di 1 punto percentuale, fermo restando il Top Rate al 24,50%. La Commissione di massimo scoperto passa dallo 0,125% allo 0,250%.

Milano, 7 giugno 1993

Il direttore generale: Claudio Manici.

M-6382 (A pagamento).

FRATELLI CERIANA - S.p.a. - BANCA

Sede in Torino, via Giolitti 1

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Torino n. 747/20

Iscritta C.C.I.A.A. n. 53464

Partita I.V.A. n. 00889210019

Avviso ai sensi dell'art. 6 legge 154/92

La Fratelli Ceriana S.p.a. Banca informa la propria clientela di aver disposto con decorrenza 1° giugno 1993 una riduzione generalizzata dei tassi passivi dei conti correnti e dei conti di deposito, di 0,50 punti percentuali, fermo restando il limite minimo dell'1%.

p. Fratelli Ceriana S.p.a. Banca
Direzione generale: dott. Teresio Icardi

T-162 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BUSTO GAROLFO
Soc. Coop. a r.l.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Busto Garolfo, Soc. Coop. a r.l. con sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50, capitale e riserve L. 55.947.700.696, Trib. di Milano, reg. soc. n. 27456, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, a decorrere dal 1° giugno 1993, i tassi di interesse a credito della clientela sono diminuiti di 0,50 punti.

Milano, 1° giugno 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Busto Garolfo
Il presidente: Francesco Gornati

M-6385 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA «DON RIZZO»

Alcamo (TP), via Vittorio Emanuele II n. 15/17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, a seguito della diminuzione del tasso ufficiale di sconto decretato dalla Banca d'Italia in data 20 maggio 1993, si comunica che a decorrere dal 31 maggio 1993, i tassi di interesse relativi ai depositi a risparmio, sia essi al portatore che nominativi, ed i tassi avere praticati sui conti correnti, sia essi ordinari che affidati, verranno diminuiti, in modo generalizzato, dello 0,50%.

I tassi dare praticati sui conti correnti verranno regolarizzati, in modo generalizzato, sempre con decorrenza 31 maggio 1993, come segue: T.U.S. + 8,5 punti.

Alcamo, 31 maggio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana «Rizzo»
Il presidente: dott. F. P. Lucchese

C-17048 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BRESCIA DI CAMPOFORMIDO**
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Brescia di Campoformido (UD)

In attuazione della legge n. 154 datata 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° giugno 1993 i tassi creditori dei conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti dello 0,50% con allineamento al tasso minimo del 4%.

Brescia, 1° giugno 1993

Il presidente: Guerrino Pasianotto.

C-17050 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI FAEDIS E SAVORGNANO**
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Faedis (UD), via dei Castelli, 1

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che la Cassa a decorrere dal 1° giugno 1993, ha provveduto all'adeguamento dei tassi creditori praticati alla clientela, riducendoli di 50 centesimi.

Faedis, 2 giugno 1993

p. C.R.A. Faedis e Savorgnano
Il presidente: ing. Giorgio Tosolini

C-17049 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000

Riserve L. 25.203.020.924

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita IVA 00186450060

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica le seguenti nuove condizioni, che verranno applicate con decorrenza 1° giugno 1993:

tasso creditori conti correnti ordinari:

riduzione di 0,25 punti per i tassi fino al 6,25% (minimo garantito 1%);

riduzione di 0,50 punti dei tassi superiori al 6,25% (minimo garantito 1%);

conti correnti del personale in servizio e quiescenza: riduzione di 0,25 punti (dal 9% all'8,75%);

conti correnti convenzionati:

riduzione generalizzata di 0,25 punti, col minimo garantito del 6%;

riduzione di 0,50 punti sui conti delle convenzioni dei dipendenti del comune di Alessandria e relative aziende municipalizzate, delle U.S.L. di Alessandria e Casale, della società Michelin;

depositi a risparmio: riduzione generalizzata di 0,25 punti col minimo garantito del 2%.

Alessandria, 31 maggio 1993

p. Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-17051 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ESTENSE
Carceri (PD)

Variazione delle condizioni bancarie

Si comunica, ai sensi dell'art. 6, legge n. 154/92 che, con decorrenza 31 maggio 1993, i tassi sui finanziamenti sono diminuiti dello 0,50%, sui mutui ipotecari dello 0,25%, sui certificati di deposito dello 0,50%.

Carceri, 31 maggio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana dell'Estense - Carceri (PD)
Il direttore: Rando Pier Paolo

C-17064 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000

Tribunale di Forlì al n. 18499 reg. soc.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. con sede in Forlì, corso della Repubblica 14, comunica che, con decorrenza 1° giugno 1993, procederà:

alla riduzione generalizzata del tasso sui depositi a risparmio e sui saldi creditori dei conti correnti nella misura di mezzo punto percentuale;

alla riduzione del tasso minimo passivo al 2,50%;

alla riduzione del Prime-Rate dell'Istituto dal 12% all'11,75%;

all'aumento delle commissioni massime di incasso di contributi INPS/INAIL da L. 1.000 a L. 1.500;

all'aumento del tetto delle commissioni per «Incasso documenti vari» da L. 60.000 a L. 100.000.

Forlì, 31 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-17067 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GUASTALLA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede Guastalla (RE), corso Prampolini 1/a

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1991 L. 17.037.066.820

Cod. ABI 8583/7

Reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia n. 118

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Cassa Rurale ed Artigiana, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modo seguente:

1) con decorrenza 1° maggio 1993:
tassi passivi: 0,50% (tasso creditore);
tassi attivi: 0,50% (tasso debitore);
mutuo prima casa: 0,25%;

2) con decorrenza 1° giugno 1993:
tassi passivi: 0,50% (tasso creditore);
tassi attivi: 0,50% (tasso debitore, comprese operaz. di mutuo prima casa);

3) a partire dal 30 giugno 1993 saranno addebitate spese di gestione e di amministrazione per ogni dossier titoli, nella misura semestrale di L. 10.000 per soli BOT o BTE e L. 20.000 per BOT e altri titoli.

Guastalla, 3 giugno 1993

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-17068 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA VALLE DEL MELANDRO

Sede in Satriano di Lucania (PZ), corso Trieste

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° giugno 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio vincolati e liberi sono diminuiti di un punto.

Satriano di Lucania, 19 maggio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana
della Valle del Melandro
Il presidente: prof. Vincenzo Giuliano

C-17069 (A pagamento).

**NUOVA COOPERATIVA CASEARIA
DI CASTELFRANCO EMILIA - Soc. Coop. a r.l.**
Sede legale in Castelfranco Emilia, frazione Manzolino, via Larga n. 55
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 2947

Avviso di rettifica

A parziale rettifica dell'estratto del progetto di fusione già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 2 giugno 1993, si chiede la pubblicazione di quanto segue:

dopo le parole: «Modalità di assegnazione delle quote» aggiungere: «Entro un mese dall'avvenuta fusione il Consiglio di amministrazione della società incorporante comunicherà ai soci delle società incorporate l'ammontare delle quote di capitale assegnate in concambio.

L'assegnazione avverrà sulla base delle iscrizioni, così come risultanti dal libro dei soci della società incorporata alla data di effetto della fusione.

Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili e data dalla quale le operazioni delle società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante. Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal giorno 1° gennaio 1993 e così dalla medesima data le operazioni delle società incorporande vengono imputate al bilancio della società incorporante.

Tale data coincide con l'inizio dell'esercizio sociale attualmente in corso sia della società incorporante che delle società incorporande.

A far tempo dalla data del 1° gennaio 1993 decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Le azioni di nuove iscrizione avranno godimento dal 1° gennaio 1993.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci. Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione».

Nuova Cooperativa Casearia di Castelfranco Emilia
Il presidente: Algeri Lino

S-11708 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR DI REGGIO CALABRIA

Caruso Giuseppina rappresentata e difesa, per mandato in calce, dall'avv. Rosario Infantino, presso il quale è elettivamente dom. in Reggio Calabria via Roma 5; notifica a tutti i controinteressati inseriti con la qualifica di riservisti ai sensi della legge n. 482/1968 nella graduatoria dei vincitori del concorso magistrato ordinario bandito con D.M. 23 marzo 1990 di avere proposto ricorso davanti al TAR della Calabria Sez. di Reggio C., con atto del 14 ottobre 1992 iscritto al

n. 1370/92 contro il Provveditore agli Studi di Reggio C. e il Ministero della P.I. per l'annullamento, previa sospensiva, del decreto del Provveditore agli Studi di R.C. del 28 settembre 1992, n. 62119 con il quale è stata annullata con effetto immediato, la nomina in ruolo nella scuola elementare statale di questa provincia conferita ad essa ricorrente con D.P. prot. 1648/1 del 31 agosto 1992 relativo all'ammissione in ruolo ai sensi del D.M. 23 marzo 1990; nonché del decreto dello stesso Provveditore n. 62089 del 28 settembre 1992 con il quale è stato annullato il decreto n. 1648 del 24 agosto 1992 relativo al calcolo delle riserve.

Motivi del ricorso:

1) illegittimità dei provvedimenti impugnati. Erroneo esercizio del potere di autotutela. Eccesso di potere. È illegittimo il provvedimento di annullamento della nomina conferita alla ricorrente senza l'indicazione dell'interesse pubblico, concreto, specifico ed attuale alla rimozione dell'atto e senza l'esternazione dei motivi che hanno determinato l'esercizio del potere di autotutela. Peraltro il procedimento si era chiuso con l'immissione in ruolo della ricorrente e con l'applicazione della riserva del 15% e nessun ricorso era stato presentato e non esisteva alcun interesse pubblico all'esercizio dell'autotutela;

2) violazione legge n. 482/68. Errata applicazione art. 5 D.P.R. n. 3/57. Eccesso di potere. L'elevazione al 50% dell'aliquota dei riservisti è illegittima sia perché il testo dell'art. 5 è stato stravolto sia perché esso non consente detta elevazione la quale è applicabile solo in presenza di una pluralità di riserve previste da leggi speciali e non già della stessa legge. È possibile cioè la somma delle aliquote previste da più leggi speciali giacché l'aumento delle aliquote complessive del 15% previste dalla legge n. 482/68;

3) illegittimità del provvedimento impugnato. Vizio del procedimento. Violazione della circolare n. 229/92. Eccesso di potere. L'Amministrazione, al fine di determinare le vacanze di organico, ha illegittimamente escluso dal computo dei riservisti tutti coloro che, sebbene immessi in ruolo per soli titoli in forza di leggi speciali, hanno avuto accesso per avere sfruttato la riserva (in occasione degli incarichi o delle supplenze) e quindi immessi poi nei ruoli per tale loro qualità. Il mancato computo di essi invalidi, sommati alle percentuali (50%) di riservisti immessi in forza della legge n. 482/68, determina la presenza di un numero complessivo di invalidi ben superiore alle percentuali stabilite dalla stessa legge n. 482/68;

4) vizio del procedimento.

Poiché i vincitori dello stesso concorso sono stati immessi in ruolo con decorrenze diverse, ciò ha comportato una disparità tra coloro che sono stati immessi in ruolo prima rispetto a coloro che sono stati immessi in ruolo a partire dall'anno scolastico 1992/93.

Riserva di motivi aggiunti in ordine ai motivi che hanno determinato i provvedimenti impugnati. La ricorrente ha concluso per l'annullamento dei provvedimenti impugnati.

In esecuzione della sentenza del TAR di Reggio C. n. 365/93 del 28 aprile 1993 pubblicata il 12 maggio 1993, che autorizza i pubblici proclami.

Reggio Calabria, 1° giugno 1993

Avv. Rosario Infantino.

C-17056 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini con decreto 27 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento di assegno bancario n. 0688 di L. 8.700.000 a firma Jacopucci Lina in essere presso Credito Romagnolo, filiale di Bellariva.

Jacopucci Lina.

S-11692 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano ha pronunciato in data 10 aprile 1993 l'ammortamento per l'assegno bancario n. 0160594160 della Cassa Marca, agenzia di Treviso datato 11 agosto 1992 di L. 17.194.324 emesso dalla ditta Alessandrini Sergio & Ennio S.r.l. a favore della ditta Rossi Giovanni S.p.a. conto corrente n. 60010231, e ne ha autorizzato opposizione legale entro legale entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 7 giugno 1993

p. Rossi Giovanni S.p.a.
L'amministratore unico: Rossi Dalmazio

M-6397 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 3 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0543406005-12 tratto sul c/c n. 9923/1 intestato a Coppola Cherubina presso la Banca Cariplo, agenzia n. 10 di Milano, via Bellerio 1 (Affori) firmato da Cherubina Coppola a favore di G.S. per un importo di lire «in bianco».

L'assegno ha la sbarratura generale davanti e il timbro con la scritta non trasferibile solo a tergo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Cherubina Coppola.

M-6398 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 1° giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie: B. n. 1101966249/07 di L. 5.010.043 della CRT, agenzia Torino 40 all'ordine IAC S.p.a.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 7 giugno 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-1649 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino in data 24 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 485136318 di L. 2.859.000 e n. 485136319 di L. 340.000 sul c/c 12360 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 15 di Torino, intestati a F.I.A.P.Di.C. all'ordine del signor Enrico Perrod.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Carlo Pavesio.

T-1655 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Si richiede pubblicazione dell'ammortamento, nella *Gazzetta Ufficiale*, dell'assegno circolare n. G0933944980 reso noto con decreto 19 maggio 1993, n. 1558/93 n.c. ed emesso da Ca.Ri.Ve., filiale di Dolo per L. 1.251.000 a favore di Masato Renzo.

Mira, 29 maggio 1993

Masato Renzo.

C-17059 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Macerata, con decreto in data 30 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 assegni Banca di Roma S.p.a., filiale di Macerata, n. 9200204682 e n. 9200204683 rispettivamente recanti la somma di L. 6.000.000 e 6.500.000 emessi sul c/c n. 11008.

Angeletti Doriana.

C-17063 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 24 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei:

n. 23 effetti cambiari di L. 2.000.000 cadauno emessi il 9 ottobre 1992 scadenti mensilmente e consecutivamente dal 30 gennaio 2001 al 30 gennaio 2003 con esclusione dei mesi di agosto 2001 e agosto 2002 a favore di Tossutti Angelina e girati dal sig. Saponaro Benito Modesto a firma Scoglio Alessandra;

n. 3 effetti cambiari di L. 2.000.000 cadauno scadenti il 28 febbraio 2003, 28 marzo 2003, 28 aprile 2003.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Saponaro Benito Modesto.

M-6386 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 5 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario 18 luglio 1989 per L. 10.000.000 scadente a fine marzo 1990 a firma Filetti Bianca all'ordine di Paino Adele e Angela.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dal presente avviso.

Dott. proc. Vincenzo Improta.

C-17100 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 31 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1743114/03/16 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 3 Torino, contrassegnato Verde recante un saldo apparente di L. 6.819.000.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 5 giugno 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-1646 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 12 maggio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Ceriana, agenzia n. 1 di Torino, piazza Pitagora, 1, recante il n. 14477 con iscritta a credito la somma di L. 10.000.000, autorizzando la banca emittente a rilasciare duplicato decorso il termine di cui all'art. 3 e segg., legge 30 luglio 1951, n. 948 ai fini dell'eventuale opposizione del detentore.

Avv. Angelo Formica.

T-1647 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 6 maggio 1993 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 26/920/026648/88 intestato a Orsini Montalbano, Orsini Riccardo e Chiellini Tina emesso dalla Cassa Risparmio di Pisa, agenzia n. 6 in data 31 gennaio 1991 con saldo apparente di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Orsini Riccardo.

C-17062 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto in data 22 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia di Sarezze contraddistinto dal n. 128501/4 di L. 15.000.000, autorizzando l'emissione del duplicato decorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 2 giugno 1993

p. Banca Credito Agrario Bresciano
Società per azioni:
dott. Mirti

M-6377 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto in data 18 maggio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia di Gardone V.T. contraddistinto dal n. 180182/0 di L. 15.000.000, autorizzando l'emissione del duplicato decorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 2 giugno 1993

p. Banca Credito Agrario Brescia
Società per azioni:
dott. Mirti

M-6378 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vigevano, con decreto in data 10 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Centrobanca n. 00-01003557 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Langosco in data 6 aprile 1989 con un saldo apparente di L. 46.625.375.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Luigi Rossi.

M-6387 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto 3 aprile 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Valduggia, in data 12 febbraio 1992, recante il n. 648683-09, con un saldo attivo apparente al 12 febbraio 1993 di L. 10.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del debitore.

Avv. Cesare Canali.

M-6392 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 26 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 214081/40 rilasciato dalla C.R.T., agenzia Susa, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi, senza opposizione, giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Torino, 8 giugno 1993

Avv. Giorgio Bianco Dolino.

T-1660 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 26 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 104682/57 rilasciato dalla C.R.T., agenzia Susa, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi, senza opposizione, giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Torino, 8 giugno 1993

Avv. Giorgio Bianco Dolino.

T-1661 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 1551842.36 emesso dalla Banca Monte Paschi di Siena, filiale Arezzo in data 9 novembre 1990 e vincolato fino alla scadenza del 9 maggio 1992 e pertanto alla data odierna un saldo di L. 60.000.000, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, e notificato all'istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 1° giugno 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-17077 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 13 maggio 1993 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 810467/000290203 emesso dalla Banca Toscana, agenzia 1 Perugia il 12 gennaio 1993 di L. 30.000.000 scadente il 12 maggio 1993 a nome Cecchetti Cafiero.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-17058 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Nuoro in data 25 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito nn. 2329/2330 di L. 50.000.000 cadauno emessi dal Banco di Sardegna, filiale di Siniscola, in data 20 agosto 1991, autorizzando l'istituto a rilasciarne un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Giovanni Francesco Pau.

C-17061 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara l'inefficacia dei certificati di deposito:

- 1) n. 650.031.869/46 emesso 14 gennaio 1993 scad. 14 luglio 1994;
- 2) n. 650.031.870/47 emesso 15 gennaio 1993 scad. 15 luglio 1994;
- 3) n. 650.031.874/51 emesso 18 gennaio 1993 scad. 18 luglio 1994;
- 4) n. 650.031.877/54 emesso 19 gennaio 1993 scad. 19 luglio 1994;
- 5) n. 650.031.879/56 emesso 20 gennaio 1993 scad. 20 luglio 1994.

tutti emessi dalla Banca Toscana, filiale Bibbiena e tutti portanti alla data odierna un saldo di L. 15.000.000, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, e notificato all'istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato dei certificati di cui sopra, trascorsi giorni novanta della pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 20 marzo 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-17079 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 12 maggio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Fiat S.p.a., con sede in Torino, corso Marconi n. 10 intestati al signor Carlo Rolle:

certificato n. 1033227 rappresentativo di n. 2000 azioni, cedola 11 e segg.;

certificati nn. 261386, 461323 ciascuno rappresentativo di n. 200 azioni, cedola 11 e segg.;

certificati nn. 261357, 1024914, 75350 ciascuno rappresentativo di n. 100 azioni, cedola 11 e segg.;

certificati nn. 431389, 1005817, 1024913, 1005823, 261356, 1002167, 249689, 1012819, 1005801, 152777, 1005878 ciascuno rappresentativo di n. 50 azioni, cedola 11 e segg.;

certificati nn. 15812, 249688, 1004521, 153411, 1005811, 431388, 198089, 429956, 164745, 309851, 164526, 1005816, 167351, 1005800, 402457 ciascuno rappresentativo di n. 50 azioni, cedola 11 e segg.;

certificati nn. 1002166, 1004520, 1012818, 1012817, 1005809, 155782, 1024912, 205487, 429966, 279686, 167242, 1005867, 1005868, 1005863, 260007, 260008, 153410, -436075, 152776, 204349, 204351, 279687 ciascuno rappresentativo di n. 10 azioni, cedola 11 e segg.;

certificati nn. 1004519, 24311, 261354, 249687, 152775, 1016720, 402455, 153409, 431387, 436074, 32194, 1005799, 180684, 66037, 402467, 176503, 167241, 1005814, 1005821 ciascuno rappresentativo di n. 5 azioni, cedola 11 e segg.;

certificati nn. 1002164, 1002165, 261353, 249685, 1005856, 254176, 458331, 230985, 230986, 152774, 1005802, 1005803, 441714, 1005813, 228633, 1005858, 1005859, 228635, 279697, 204350, 93589, 93590, 176532 ciascuno rappresentativo di n. 2 azioni, cedola 11 e segg.;

certificati nn. 261352, 402466, 158632, 279696, 1005812, 200004, 199999, 429979, 152773, 156394, 156425, 153408, 436073, 458330 ciascuno rappresentativo di n. 1 azioni, cedola 11 e segg.;

certificati nn. 402469, 1028620 ciascuno rappresentativo di n. 1.000 azioni, cedola 11 e segg.,

autorizzando il rilascio dei duplicati decorsi trenta giorni, senza opposizione, dalla presente pubblicazione.

Torino, 31 maggio 1993

Avv. Andrea Gandini.

T-1654 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 5 maggio 1993 ha autorizzato le pubblicazioni della domanda con la quale si chiede di aggiungere il cognome «degli Ivanishevich» a quello di Samuele Giroto, nato il 4 dicembre 1992 a Trieste ed ivi residente.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Riccardo Giroto.

C-17070 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

La sottoscritta Zanon Barbara, Giovanna, Iolanda, nata a Torino il 24 novembre 1960, residente a Ginevra (Svizzera), rende noto che il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 5 maggio 1993, ha autorizzato la seguente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome «di Valgiurata» a quello attuale, in modo da risultare Zanon di Valgiurata Barbara, Giovanna, Iolanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di sessanta giorni.

Torino, 8 giugno 1993

Barbara Giovanna Iolanda Zanon.

T-1657 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 20 maggio 1993 ha autorizzato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della domanda con la quale i coniugi Sergio Morganti e Franca Duradoni hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio adottivo Morganti Carlos Andrés, nato a Bogotà (Colombia) il 10 maggio 1987, res. in Prato, via Bellini n. 26, in quello di «Andrea».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 31 maggio 1993

Sergio Morganti - Franca Duradoni.

F-913 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 18 maggio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lupi Lucia-Ferretti Bruno hanno chiesto per conto della figlia minore adottiva nata a Bucarest il 21 dicembre 1989 residenti in via Berlinguer, 7 Fornacette (PI) di poter cambiare il nome «Alexandra-Stefania» in quello di «Giulia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Fornacette, 5 giugno 1993

Lupi Lucia - Ferretti Bruno.

F-914 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto in data 2 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Vittorio Fusi nato a Genova il 19 settembre 1945, residente a Genova via Manfredo Fanti, n. 9, ha chiesto il cambiamento del nome della figlia «Rosilene», nata a Itauna (Brasile) il 4 ottobre 1982, in «Valeria».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 7 giugno 1993

Vittorio Fusi.

G-754 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto in data 10 maggio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Martinis Maurizio nato a Savona il 28 aprile 1960 residente a Savona via Bruzzone 13/21, ha chiesto di poter cambiare il nome al proprio figlio da «Donut» a quello di «Riccardo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Savona, 2 giugno 1993

Martinis Maurizio.

G-756 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 19 maggio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome «Reneé Witkowski» nata a Louppy Le Chateau (F) il 23 giugno 1945 e residente Rho in via Cadorna n. 39 in quello di «Renata Witkowski».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Reneé Witkowski.

M-6389 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Montanaro Piero, Sergio, nato a Torino il 1° dicembre 1970, residente in Imola via G.C. Croce 10/D, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 8 giugno 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Piero, Sergio» in quello di «Piero Sergio», in modo di risultare Montanaro Piero Sergio.

Montanaro Piero.

T-1658 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Reggio Calabria ha emesso in data 28 maggio 1993 decreto che autorizza i coniugi Giovinazzo Paolo nato a Rizziconi il 1° aprile 1947 e Vizzari Maria nata a Taurianova il 22 marzo 1954, entrambi residenti in Rizziconi, via Matteotti, 18, a fare inserire nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica la domanda con la quale hanno chiesto il cambio dei nomi della propria figlia minore «Natalina Giuseppina», nata a Taurianova il 9 maggio 1978, con il nome unico composto di «Natalia».

Inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Eventuale opposizione entro il termine di giorni trenta data inserzione.

Giovinazzo Paolo - Vizzari Maria.

C-17057 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 23 aprile 1993 ha autorizzato Piccinni Cosimo Antonio da Alessano a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome del figlio adottivo Piccinni Marian Cosmin nato a Pitesti (Romania) il 1° maggio 1989, residente in Italia, comune di Alessano, in quello di «Alessio», perché così è stato chiamato sin da quando è stato adottato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 2 giugno 1993

Gabriele Marasco.

C-17060 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 20 maggio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bettazzi Mario e Fiorini Assunta hanno chiesto per conto del figlio minore David nato a Lima (Perù) il 2 dicembre 1990, residenti a Poppi, via Cavour 65, di poter cambiare il nome «David» in quelli di «Andrea, David».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Poppi, 2 giugno 1993

Mario Bettazzi.

C-17078 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PRESSANA (Provincia di Verona)

Aviso secondo esperimento d'asta - (Prot. n. 2707)

Il sindaco rende noto che il giorno 13 luglio alle ore 11 presso la sede Municipale di Pressana - Ufficio segreteria, sarà tenuto il secondo esperimento d'asta con il sistema della candela vergine per la vendita del fabbricato ex scuole elementari di Crosare situato in Pressana, via Crosare di Sopra, con terreno di pertinenza, (superficie catastale complessiva mq 2846).

Prezzo a base d'asta L. 251.090.000 (lire duecentocinquanta milioni novantamila) con offerta minima in aumento di L. 5.000.000.

Informazioni più dettagliate presso la segreteria del Comune di Pressana.

Pressana, 4 giugno 1993

Il sindaco: Conterno dott. Gino.

C-17052 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI SAN FELE Provincia di Potenza

Bando di gara per licitazione privata

1. Questo comune sito in via Mazzini, 9 con tel. 0976/94610 - Fax 0976/94411, provvederà all'esperimento di gara di appalto dei lavori di: «Realizzazione strada di collegamento San Fele - Palazzuolo - Pierno - 2° Lotto Palazzuolo San Fele» per l'importo di L. 2.129.375.243 al netto di I.V.A.

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1 legge 2 febbraio 1973, n. 14, lett. a).

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è: «Loc. Palazzuolo - Serra Bambino - San Fele» e le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

- Tracciato stradale ml 2437,5;
- Piano viabile mt 5,50;
- Intera sezione stradale mt 8,50;
- Fossi di guardia a monte delle scarpe;
- Cunettoni ai piedi dei rilevati;

opera di bonifica mediante asportazione del terreno vegetale e posa in opera di materiale anticapillare compattato meccanicamente;

- Fondazione in misto di fiume o tout venant spessore reso cm 30;
- Bynder spessore reso cm 4;
- Manto di usura in conglomerato bituminoso spessore cm 3.

4. Il termine previsto dal capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori è di giorni duecentosettanta decorrenti dalla consegna dei lavori medesimi.

5. L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 64/86.

6. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento.

7. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - Categoria «6» per l'importo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

8. Possono presentare offerta le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. In allegato alla domanda in bollo debbono essere prodotte separatamente ed in bollo con firma autenticata:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. attestante il possesso dell'iscrizione come indicato ai punti 7 - 8 (in originale o copia autenticata in bollo);

c) dichiarazione inerente la cifra di affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi). In caso di imprese riunite rispettivamente la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti non inferiori al 60%, mentre la restante percentuale di detti requisiti, deve essere posseduta complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederla in misura inferiore al 20%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo medio dell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente, da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

10. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi 1 (uno) a decorrere dalla data della gara.

11. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua Italiana dovranno pervenire a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: «Comune di San Fele - Via Mazzini, 9 - 85020 San Fele (PZ)» e debbono recare sulla busta la seguente dicitura: «Realizzazione della strada di collegamento San Fele - Palazzuolo - Pierno - 2° Lotto San Fele - Palazzuolo».

12. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 12, del giorno 30 giugno 1993; sono fatte salve le istanze già presentate, e ammesse, in occasione della prequalificazione indetta con avviso pubblico pubblicato il 18 dicembre 1992, purché abbiano il requisito richiesto dal precedente punto 9, lett. c).

13. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla Stazione appaltante entro mesi 6 (sei).

14. La richiesta di invito non vincola la Stazione appaltante.

San Fele, 16 giugno 1993

Il sindaco: dott. Donato Grieco.

S-11768 (A pagamento).

COMUNE DI SAN FELE

Provincia di Potenza

Bando di gara per licitazione privata

1. Questo comune sito in via Mazzini, 9 con telef. 0976/94610 - Fax 0976/94411, provvederà all'esperimento di gara di appalto dei lavori di: «Costruzione strada di collegamento San Fele - Ofantina-Valle di Vitalba - 2° Lotto funzionale» per l'importo di L. 3.546.008.163 al netto di I.V.A.

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1, legge 2 febbraio 1973, n. 14, lett. a).

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è: «Loc. Rondinoni-Radito-Spinitella-Cesine» e le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

- sviluppo stradale ml 1829,50;
- costruzione viadotto in c.a. di ml 101,76 tra le sezz. 77 e 78;
- tombini tubolari del Ø 1000 mm sez. 96/103/137;
- tombino scatolare in c.a. luce ml 2,00 sez. 124;
- muri del tipo modulare ecologici;
- canalette in cls. sulle scarpe;
- lamiere metalliche ai bordi del viadotto e dei rilevati;
- pavimentazione in misto granulare stabilizzato;
- strato di base;
- strato di collegamento (bynder);
- strato di usura.

4. Il termine previsto dal capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori è di mesi 18 (diciotto) decorrenti dalla consegna dei lavori medesimi.

5. L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 64/86.

6. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento.

7. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - Categoria «6» per l'importo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

8. Possono presentare offerta le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. In allegato alla domanda in bollo debbono essere prodotte separatamente ed in bollo con firma autenticata:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. attestante il possesso dell'iscrizione come indicato ai punti 7 - 8 (in originale o copia autenticata in bollo);

c) dichiarazione inerente la cifra di affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi). In caso di imprese riunite, rispettivamente la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti non inferiori al 60%, mentre la restante percentuale di detti requisiti, debbono essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederli in misura inferiore al 20%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo medio, nell'ultimo quinquennio, per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente, da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

10. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi 1 (uno) a decorrere dalla data della gara.

11. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: «Comune di San Fele - Via Mazzini, 9 - 85020 San Fele (PZ)» e debbono recare sulla busta la seguente dicitura: «Costruzione strada di collegamento San Fele-Ofantina-Valle di Vitalba - 2° Lotto funzionale».

12. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 12, del giorno 30 giugno 1993; sono fatte salve le istanze già presentate, e ammesse, in occasione della prequalificazione indetta con avviso pubblico pubblicato l'11 dicembre 1992, purché abbiano il requisito richiesto dal precedente punto 9, lett. c).

13. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante entro mesi 6 (sei).

14. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

San Fele, 16 giugno 1993.

Il sindaco: dott. Grieco Donato.

S-11769 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA «ODESSA» s.r.l.

Torino, via Pastrengo n. 16

Bando di gara per estratto

La soc. coop. ed. «Odessa», con sede in Torino, via Pastrengo n. 16, procederà all'appalto dei lavori di costruzione di alloggi a scopo sociale per Militari e Forze di Polizia in Santena (TO).

I dettagli circa le modalità di partecipazione alla gara ed il relativo bando saranno in visione presso la SE.AD. S.r.l., via Santa Chiara n. 52 - Torino e presso la sede della Cooperativa in via Pastrengo 16 - Torino nell'orario dalle ore 9 alle ore 15, ogni giorno lavorativo, escluso il sabato, pena esclusione.

La domanda d'invito dovrà essere inviata alla Cooperativa tramite raccomandata entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del presente estratto di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Torino, 7 giugno 1993

p. Coop. Ed. «Odessa»
Il presidente: Salvatore Barrile

T-1652 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA Policlinico Universitario

L'Università degli studi di Messina Piazza S. Pugliatti, 1 - 98100 Messina tel. 090/6761 Fax 090/717762, in esecuzione di quanto deliberato dalla Delegazione Amministrativa di questa Università, nell'adunanza del 3 marzo 1993 indice una gara, avente la forma di licitazione privata per la fornitura di cateteri speciali introduttori, guide, ecc... per i servizi di angiografia neuroradiografica e di emodinamica.

L'importo complessivo presunto è di L. 433.552.675 oltre I.V.A.

La licitazione privata si terrà nel rispetto del D. Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di aggiudicazione saranno nell'ordine i seguenti: prezzo, qualità e caratteristiche tecnico funzionali.

Si precisa che la gara s'intende bandita per singole voci e che la valutazione e l'aggiudicazione verrà effettuata anch'essa per singola voce. La ditta può presentare offerta per una o più voci e per tutte le voci.

I prodotti aggiudicati dovranno essere consegnati alla Farmacia del Policlinico Universitario, Rione Gazzi, entro trenta giorni dalla data della lettera d'affidamento.

Sono ammesse a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese dell'art. 10 del D. legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire entro cinquanta giorni dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E., al seguente indirizzo: al Segretario Generale del Policlinico dell'Università degli Studi di Messina Rione Gazzi - 98100 e devono contenere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, indicazioni riguardanti la situazione dei concorrenti con riferimento all'art. 11. D.L. 358/92 nonché indicazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico come previsto dagli artt. 13 n. 1, lettere a), b) e c) e 14 n. 1, lettere a), b), c), d) ed e), del D.L. 358/92.

Data, luogo ed ora dell'apertura delle offerte e le indicazioni relative alla cauzione ed alle garanzie saranno specificate nella lettera invito.

Il termine utile per la presentazione delle offerte sarà stabilito nella lettera invito.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 31 maggio 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

L'estratto del bando di gara sarà pubblicato nei modi previsti dal D.L. 358/92.

Il rettore: prof. G. Stagno d'Alcontres.

C-17053 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amm.vo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica

Appalto n. 51 per la costruzione di marciapiedi in località varie della Città.

Importo base: 97.200.000.

A.N.C. Categoria: «6» per L. 150.000.000.

Finanziamento: Devoluzione Mutuo n. 728 Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoventi giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di lunedì 12 luglio 1993 per raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di martedì 13 luglio 1993 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico Ufficio Tecnico, Settore Tecnico III LL.PP. (piazza S. Giovanni n. 5 - Torino, telefono 011/5765-3022).

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73, lettera c) e 76, commi 1°, 2° 3° del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale delle città di Torino - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la costruzione di marciapiedi in località varie della Città».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata alla «Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «6» per L. 150.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quitenzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Telefono (011) 5765-3083. Fax: (011) 5765-2681.

Torino, dal civico Palazzo, 27 maggio 1993

Il commissario: dr. Riccardo Maipica

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-1653 (A pagamento).

**ESU - Ente regionale per la gestione
del diritto allo studio universitario
Verona, via S. Cristoforo n. 4**

L'ESU di Verona con sede in via San Cristoforo n. 4, 37129 Verona - Tel. 045/597144 - 597243 - Fax n. 045/597144, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 12 del 10 maggio 1993 rende noto che intende procedere all'affidamento in appalto, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.L. n. 24 luglio 1992 n. 358, per un periodo di due anni a decorrere dal 1° gennaio 1994, della gestione del self-service, della pizzeria e del bar della Mensa Universitaria «San Francesco» situata in Verona, viale dell'Università.

Il numero dei pasti che l'aggiudicatario deve fornire viene quantificato presuntivamente in 130.000 annui circa.

Il servizio dovrà essere garantito per tutto l'anno solare con esclusione dei giorni festivi, delle vacanze accademiche e del mese di agosto.

Il servizio dovrà essere prestato nell'osservanza del capitolato speciale, che sarà inviato ai prescelti con lettera d'invito, e prevede la fornitura di un pasto composto da: un primo piatto, un secondo piatto, contorno, frutta, pane; in alternativa può essere chiesta la pizza; bibite libere.

Le ditte interessate che intendono essere invitate a partecipare alla gara devono far pervenire domanda, in carta legale e redatta in lingua italiana, all'ESU di Verona - Via San Cristoforo n. 4 - 37129 Verona, entro il termine di trentasette giorni dalla data odierna.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

L'invito a presentare offerta sarà spedito ai prescelti entro il termine di trenta giorni, decorrente dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata.

Ciascun aspirante dovrà allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dall'invito, la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, da rilasciarsi con le modalità ivi precisate.

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda le indicazioni riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria.

La capacità economica e finanziaria dovrà essere provata mediante:

a) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria dell'impresa;

b) bilanci di impresa negli ultimi tre esercizi da cui risulti un volume d'affari non inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemilardi) annui.

La capacità tecnica dovrà essere provata mediante:

a) un elenco delle principali forniture, analoghe a quella oggetto del presente bando di gara, effettuate dall'interessato nel corso degli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario; tale elenco dovrà essere corredato dalle certificazioni rilasciate da Amministrazioni od Enti pubblici attestanti la buona qualità del servizio prestato;

b) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, incaricati di controllare la qualità dei pasti forniti;

c) certificati stabiliti dagli Istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestano la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

All'appalto si applicano inoltre le norme di cui alla legge n. 575 del 31 maggio 1965, n. 646 del 13 settembre 1982, n. 55 del 19 giugno 1990 e loro successive modificazioni.

A norma dell'articolo 16 lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che abbia offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo fissato a base d'asta pari a L. 7.700 IVA esclusa e riferito al costo di un pasto equivalente.

L'impresa offerente dovrà pertanto proporre uno sconto in percentuale su tale costo unitario.

Per le offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'articolo 16 commi terzo e quarto del precitato decreto legislativo.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio della Pubblicazione della Comunità Europea in data 3 giugno 1993.

Verona, 3 giugno 1993

Il presidente: Giorgio Facci.

C-17054 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Il Comune di Bergamo, con sede in piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telefax n. 21560, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'ex Scuola Elementare di Longuelo, da adibire a «Centro accoglienza in aiuto alla famiglia» - opere murarie ed impianti tecnologici - dell'importo da base d'appalto di L. 1.760.000.000.

Più in particolare detti lavori consistono:

ristrutturazione, compreso il risanamento statico-strutturale dell'edificio articolato su due piani fuori terra, oltre al seminterrato;

rifacimento delle ambientazioni interne, con il fedele mantenimento della volumetria delle facciate;

rifacimento degli impianti idrotermosanitari ed elettrico, nuova installazione di impianto ascensore;

abbattimento delle barriere architettoniche.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni trecentosessanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con apposito mutuo passivo di L. 2.380.000.000 concesso dal Crediop - Credito per le imprese e spese pubbliche S.p.a., e i lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 300.000.000 (trecentomilioni).

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'appalto è quella di cui all'art. 1 lettera c) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le ditte offerenti dovranno indicare specificatamente in sede di offerta, i lavori o le opere che eventualmente intendessero subappaltare o concedere in cottimo.

Le Ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per centottanta giorni decorrenti dalla data della gara.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata al Comune di Bergamo - Ufficio Protocollo della Segreteria Generale - Piazza Matteotti n. 27 - 24122 Bergamo, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire al predetto Ufficio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla gara sono ammesse anche Imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e seguenti del D.L.G.S. 19 dicembre 1991 n. 406.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso dei seguenti requisiti:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 27 della legge 1/1978;

b) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui alla legge n. 646/82 e successive modificazioni e integrazioni.

Le imprese dovranno inoltre presentare, a pena di esclusione dalla gara la seguente documentazione:

a) dichiarazione contenente la cifra d'affari globale ed in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, non inferiore a L. 2.000.000.000;

b) dichiarazione indicante il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Nel caso di Associazione temporanea di Imprese i requisiti di cui alle predette lettere a) e b) devono essere posseduti nella misura del 60% dall'Impresa capogruppo, e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, se più di una, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) certificato di iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968) nella categoria 2 per una classifica non inferiore a L. 1.500.000.000;

d) dichiarazione di avere effettuato specifico sopralluogo all'area oggetto di intervento e di avere attentamente valutato la consistenza delle opere e le modalità di intervento.

La consultazione del progetto sarà comunque possibile il mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12 presso il 3° Dipartimento Comunale - U.F. 1 - 3° Piano Piazza Matteotti, 3.

L'estrazione di copia degli elaborati progettuali sarà possibile nelle ore pomeridiane dei preindicati giorni (esclusi il mercoledì e il sabato) dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Le Imprese aventi sede in altro Stato della CEE e non iscritte all'Albo saranno emmesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa aggiudicataria, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione alla gara, dovrà produrre a richiesta della stazione appaltante entro dieci giorni dalla formale comunicazione dell'esito della gara, la seguente certificazione:

1a) copia autenticata delle dichiarazioni annuali IVA, per l'ultimo quinquennio, se ditta individuale, Società di persone, Consorzio di Cooperative e Consorzio fra Imprese artigiane;

1b) copia autenticata dei bilanci, per l'ultimo quinquennio, con note di deposito in Tribunale, se Società di capitali o altro soggetto tenuto alla loro pubblicazione;

1c) certificato originale o autenticato rilasciato dall'INPS di data non anteriore a novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

Prima della firma del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre la cauzione, con le modalità previste dalle vigenti norme, per un ammontare pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere direttamente al pagamento degli eventuali subappaltatori o cottimisti per lavori dagli stessi eseguiti.

Oltre alla esecuzione dei lavori, l'appalto non ha per oggetto l'elaborazione di progetti.

Si applica l'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Bergamo, 8 giugno 1993

Il sindaco: prof. Gian Pietro Galizzi.

C-17055 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Bando di gara a licitazione privata

Il Comune di Ancona intende appaltare i lavori di costruzione delle strutture in c.a. del garage interrato di via Scosciacavalli.

In relazione a quanto prescritto dalle vigenti norme, si forniscono i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

1. Soggetto appaltante: Comune di Ancona - Piazza XXIV Maggio, 1 - tel. 071/2221 - fax n. 071/222109.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (criterio del massimo ribasso) e dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 16 della L.R. 49/92 (esclusione delle offerte in aumento, valutazione ed esclusione delle offerte anomale).

3. Luogo di esecuzione: Ancona, via Oddo di Biagio-via Scosciacavalli.

4. Natura dell'opera: costruzione di struttura in cemento armato (pali e travi di fondazione, pilastri e telai in elevazione in c.a., solai in laterocemento e solette in c.a.) ed opere di impermeabilizzazione di protezione.

5. Entità delle prestazioni: lotto unico senza opere scorporabili, avente un importo a base d'appalto di L. 1.651.248.907. Non è ammessa la revisione prezzi ai sensi della legge 359/92.

6. Iscrizione albo costruttori: per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla categoria 2° dell'Albo Nazionale Costruttori per l'importo minimo di L. 1.500.000.000. La categoria prevalente dei lavori è la n. 2 di cui alla legge 57/62 e successive integrazioni.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: per l'esecuzione dell'appalto sono concessi quattrocentoventi giorni naturali e consecutivi a decorrere dal giorno della consegna dei lavori.

8. Cauzione definitiva-polizza per garanzia: a norma del terzo comma dell'art. 20 della L.R. 49/92, l'appaltatore deve prestare una cauzione almeno pari al 40% (quaranta per cento) dell'importo totale del contratto, a tutela del puntuale rispetto dei tempi di esecuzione e consegna e della corretta realizzazione dell'opera; detta cauzione può essere costituita anche tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

9. Modalità di finanziamento: con i fondi di cui alle leggi 734/72 e 7/75.

10. Pagamenti: su emissione di stati di avanzamento lavori di importo netto di L. 100.000.000.

11. Partecipazione: ai concorrenti è consentita la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406/91.

12. Svincolo dall'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data in cui verrà fissata la gara.

13. Subappalto: l'impresa è tenuta ad indicare le opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, tenendo presenti le condizioni di cui al terzo comma dell'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91, con l'avviso che i pagamenti delle opere subappaltate saranno effettuati alla ditta aggiudicataria, che sarà obbligata a trasmettere sia il contratto di subappalto che le fatture quietanzate dei pagamenti effettuati nei confronti del subappaltatore entro venti giorni dal pagamento effettuato dall'amministrazione, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori ed aventi sede in altro stato estero della CEE possono essere ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del citato decreto legislativo 406/91.

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione debbono presentare apposita domanda in carta legale da L. 15.000 allegando — in bollo — copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori ovvero di quanto utile in base al precedente punto 14.

Tale domanda, indirizzata al Sindaco e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Ancona, Piazza XXIV Maggio 1, 60100 Ancona, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 1° luglio 1993.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di accogliere o meno le istanze che saranno presentate. Si precisa che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro sessanta giorni dal termine sopra indicato e conterranno ogni altra norma regolante la licitazione privata a pena di esclusione, con particolare riguardo ai certificati del Casellario Giudiziale e della Cancelleria del Tribunale.

Ulteriori informazioni in merito al presente bando possono essere richieste al Comune di Ancona - Servizio Centro Storico - via Zappata 1, tel. 071/2223088 - 2223066.

Il dirigente del settore urbanistica:
dott. arch. Giulio Petti

C-17066 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Settore lavori pubblici

Avviso espletamento gara d'appalto
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Appalto forniture ed opere manutenzione ordinaria e piccoli lavori nelle strade, biennio 1993/1994.

Importo base L. 1.762.000.000 + Iva lotto nord; L. 1.762.000.000 + Iva lotto sud.

Gara espletata il 25 marzo 1993.

Ditte invitate: 1) Grassi Antonio, Vasto (Chieti); 2) Gambara Asfalti S.r.l., Gambara (Brescia); 3) Belleri Giovanni, Polaveno (Brescia); 4) F.lli Garatti S.r.l., Brescia; 5) Sices S.p.a., Brescia; 6) Faustini Costruzioni S.r.l., Brescia; 7) Unieco S.c.r.l., Reggio Emilia; 8) Patuzzo S.p.a., Verona; 9) Locatelli G. S.r.l., Grumello (Bergamo); 10) Paterlini e Tonolini S.p.a., Brescia; 11) P.G.S. Asfalti S.r.l., Torbole C. (Brescia); 12) Calepio Scavi S.r.l., Credaro (Brescia); 13) Finotti S.a.s., Chievo (Verona); 14) Arici F.lli S.r.l., Gussago (Brescia); 15) Paro R. S.r.l., Salgareda (Treviso); 16) Cetti Giacomo S.p.a., Lenno (Como); 17) Berica Costruzioni S.r.l., Longare (Vicenza); 18) Raedil S.r.l., Brescia; 19) Campana S.r.l., Brescia; 20) Mazzanti S.p.a., Argenta (Ferrara); 21) Giudici S.p.a., Rogno (Bergamo); 22) Del Bono Sp.a., Passirano, Brescia; 23) Thiene Costruzioni S.r.l., Longare (Vicenza); 24) Nord Strade S.r.l., Brescia; 25) Bregoli Paolo, Brescia; 26) Stradedile S.p.a., Rezzato (Brescia); 27) Costrada S.r.l., Parma; 28) Sole Immomec S.p.a., Desenzano (Brescia); 29) Sag Borotto S.p.a., Roncadelle (Brescia); 30) Cogepa S.p.a., Brescia; 31) Gaburri M. e F. S.r.l., Brescia; 32) Franzoni S.r.l., Goito (Mantova); 33) Vallan S.r.l., Goito (Mantova); 34) CSM S.r.l., Goito (Mantova); 35) Gelfi Costruzioni S.p.a., Brescia; 36) Vincenzo Iaria, Reggio Calabria; 37) Itinera S.p.a., Tortona (Alessandria).

Imprese partecipanti: 3), 9), 14), 18), 19), 23), 24), 25), 28), 35), 36).

Imprese aggiudicatrici: lotto nord 25) Bregoli Paolo (Brescia); lotto sud 18) Raedil S.r.l. (Brescia).

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'ingegnere capo: direttore LL.PP.

Il capo ripartizione amministrativa:
dott. Luigi Agostini

C-17047 (A pagamento).

CITTÀ DI TRINO

(Provincia di Vercelli)

A parziale correzione di quanto precedentemente pubblicato (*Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 2 giugno 1993) si avvisano le ditte interessate che per quel che concerne i lavori attinenti la fornitura dell'impianto di potabilizzazione per un importo a base d'asta pari a L. 722.000.000 (Iva esclusa) la categoria A.N.C. ammessa è la «12a» e non la «10a».

Il termine per l'ammissione viene prorogato alle ore 12 del 17 luglio 1993.

Dalla residenza municipale, 5 giugno 1993

Il sindaco: Giovanni Tricerri.

T-1656 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore decentrato di Rieti**

La ditta Cascioli Guido, nato a Sangemini, Terni, il 19 settembre 1921 e residente in comune di Collevocchio in via dei Casalacci n. 5, ha presentato in data 13 febbraio 1992 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua nella misura di moduli 0,10 (l/s 10) dalla falda sotterranea esistente nel terreno di proprietà della ditta in questione, riportato in catasto al foglio n. 20 particella n. 31, per uso piscicoltura.

Rieti, 28 maggio 1993

Il dirigente del settore: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.
S-11731 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-8752 riguardante convocazione assemblea della **TECNITAL INTERNATIONAL GENERAL ENGINEERING - S.p.a.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 27 maggio 1993 alla pagina n. 1 dove è scritto: «... per il 30 giugno 1993 alle ore 16,30 ...» leggesi: «... per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 16 ...».

Invariato il resto.

C-17152 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
AIS - AZIENDA ITALIANA SALI - S.p.a.	6
ARCO FALC - S.p.a.	6
ATTIVITÀ TURISTICO-ALBERGHIERA A.T.A. Società a responsabilità limitata	10

	PAG.		PAG.
B.N.L. CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa.	21	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI IMPRUNETA Soc. Coop. a r.l.	22
B.N.L. CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa.	21	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI NAVE - S.c.r.l.	12
B.N.L. CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa.	21	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PONTOGLIO - S.c.r.l.	12
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	3	CAT - S.n.c. di Gamba Giovanni	19
BANCA LOMBARDA - S.p.a. Gruppo Banca Lombarda	22	CENTRO - S.r.l.	17
BASTIONI - S.r.l.	17	CERFACT - S.r.l.	14
BLUE AGE SISTEMA - S.r.l.	17	CESARE FIORUCCI - S.p.a.	3
BRAMANTE EDITRICE - S.p.a.	18	CHEF INTERNATIONAL - S.r.l.	16
C.T.F. - COOPERATIVA TRASLOCHI E FACCHINAGGIO IN GENERE Società a responsabilità limitata	12	COMPAGNIE GENERALE DES EAUX Società anonima.	10
CALFOR - CALABRIA FORESTALE - S.p.a.	2	CONSENTI - Società per Azioni.	14
CAMPEGGIO DEL BENACO - S.p.a.	9	CTS - S.r.l.	17
CARTIERA DI MALAVEDO - S.r.l.	17	D & B MARKETING INFORMATION SERVICES Società per azioni.	8
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	23	D.R. DIFFUSIONE RICAMBI - S.r.l.	15
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	21	DEPI PUBBLICITÀ - S.r.l.	10
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	23	DEPI PUBBLICITÀ - S.r.l.	11
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA	22	DOMPÈ BIOTEC - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	22	EDIBER BRAMANTE - S.r.l.	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BRESCIA DI CAMPOFORMIDO Società cooperativa a responsabilità limitata.	23	ELETTROAERRE IMMOBILIARE - S.r.l.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA VALLE DEL MELANDRO	24	ERGA GESTIONE SERVIZI - S.r.l.	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FAEDIS E SAVORGNANO Società cooperativa a responsabilità limitata.	23	FA.TRA.Coop. - Società Cooperativa a responsabilità limitata	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «DON RIZZO»	23	FIN.R.A. - S.r.l.	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ESTENSE.	23	FINANZIARIA ASPROMONTE - S.p.a.	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BUSTO GAROLFO Soc. Coop. a r.l.	23	FINIPER - S.p.a.	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASCINA Soc. Coop. a r.l.	22	FIORE - S.p.a.	4
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GUASTALLA Società cooperativa a responsabilità limitata.	24	FIREMA TRASPORTI - S.p.a.	5
		FRATELLI CERIANA - S.p.a. - BANCA	22
		FRATELLI VITALI DI ROBERTO - S.p.a.	8
		FRAU AVIATION - S.r.l.	19
		FRIGOTRANS EUROPE - S.p.a.	17
		G.B. FINANZIARIA EDITORIALE - S.r.l.	18
		GIORGIO BERNARDINI EDITORE - S.r.l.	18

	PAG.		PAG.
GROUP - S.r.l.	19	NUOVA COOPERATIVA CASEARIA DI CASTELFRANCO EMILIA - Soc. Coop. a r.l.	24
GRUPPO EDITORIALE BRAMANTE - S.r.l.	18	OFFICINE CASERTANE - S.p.a.	5
GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS - S.p.a.	5	OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	14
IGEA FINANZIARIA - S.p.a.	7	OLIVETTI SYSTEMS & NETWORKS - S.r.l.	14
IMMOBILIARE CAVALLEGGERI - S.p.a.	2	POLTRONA FRAU - S.r.l.	19
IN.DI.CO. - S.r.l.	13	POLVERINI FINANZIARIA - S.r.l.	12
INFOBYTE - S.r.l.	13	PUNTO FIN - S.r.l.	16
INTERNATIONAL NEON - S.p.a.	10	QUATERFIN - S.p.a.	6
INTERNATIONAL NEON - S.p.a.	11	REDI ELECTRIC - S.p.a.	10
IPER CREMONA - S.p.a.	8	ROSETTI MARINO - S.p.a.	2
IPER MAGENTA - S.p.a.	8	S.A.T.T.I. Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali	9
ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI Società per azioni.	3	S.I.L.P. - S.r.l. Società Immobiliare Ligure Piemontese	16
JBC INTERNATIONAL (ITALY) - S.p.a.	4	SARFOR SARDEGNA FORESTALE - S.p.a.	2
KEM ITALIA - S.r.l.	15	SARFOR SARDEGNA FORESTALE - S.p.a.	2
LO SCOGLIO - S.p.a.	7	SCHIROLLI - S.p.a.	6
MANIFATTURA ROTONDI - S.p.a.	1	SOCIETÀ FINANZIARIA PER OPERE PUBBLICHE Società a responsabilità limitata	9
MARKANT ITALIA - S.p.a.	8	SOCIETÀ IMMOBILIARE NUOVE TERME	4
MAVER-PANLEASE - S.p.a.	11	SOFIX - S.r.l.	16
MEDIOBANCA - S.p.a.	20	STAR TRASPORTI INTERNAZIONALI Società per Azioni.	16
MEDIOBANCA - S.p.a.	21	TECHINT COMPAGNIA TECNICA INTERNAZIONALE - S.p.a.	13
MEDIOBANCA - S.p.a.	21	TEGES - S.p.a.	13
MEDIOBANCA - S.p.a.	20	TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.	6
MERLONI PROGETTI - S.p.a.	10	TERME STABIANE - S.p.a.	4
METALMECCANICA LUCANA - S.p.a.	4	U.S. TRIESTINA CALCIO - S.p.a.	3
MINARELLI - S.r.l.	15	VENETA LEASING - S.p.a.	11
MODIFIN - S.p.a.	7	ZEP ITALIA - S.r.l.	15
NSI ITALIA - S.r.l.	14		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITA'
di Lidia Cornacchia
Via Gallie, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via del Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Ciodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Masai Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietraro

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Favour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 228

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 383/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/18
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle del Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Millani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 684.000 - semestrale L. 366.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per Imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

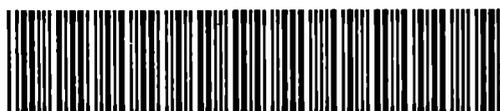
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuali inesatte interpretazioni da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 3 9 0 9 3 *

L. 4.350